

DECRETO DEL DIRIGENTE DELLA P.F. ISTRUZIONE, FORMAZIONE, ORIENTAMENTO E SERVIZI TERRITORIALI PER LA FORMAZIONE E SERVIZI PER II MERCATO DEL LAVORO (CENTRI IMPIEGO)

- Oggetto: POR Marche FSE 2014/2020, Asse 1 P.I. 8.1 R.A. 8.5, Asse 1 P.I. 8.5 R.A. 8.6, Asse 3 P.I. 10.3 RA 10.3 Avviso pubblico per la presentazione di progetti per l'assegnazione di lotti di ore di formazione professionale: Big Band.
- VISTO il documento istruttorio e ritenuto, per le motivazioni nello stesso indicate, di adottare il presente decreto;
- ACQUISITA l'attestazione contabile prevista dall'articolo 48 della legge regionale 11 dicembre 2001, n. 31 (Ordinamento della Regione Marche e strumenti di programmazione);
- VISTO il Decreto Legislativo del 23 giugno 2011, n. 118 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge n. 42 del 5 maggio 2009 e successive modifiche;
- VISTO l'articolo 16 bis della legge regionale 15 ottobre 2001, n. 20 così come modificata e integrata dalla legge regionale 1 agosto 2005 n. 19 che attribuisce l'adozione del presente provvedimento alla competenza del Dirigente della Posizione di Funzione (Norme in materia di organizzazione e di personale della Regione);
- VISTA la Legge Regionale n. 39 del 29/12/2017 "Disposizioni per la formazione del Bilancio 2018/2020 della Regione Marche (Legge di Stabilità 2018)";
- VISTA la Legge Regionale n. 40 del 29/12/2017 di approvazione del Bilancio di previsione 2018/2020;
- VISTA la DGR n. 1614 del 28/12/2017 D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 artt. 39 comma 10 Approvazione del documento tecnico di accompagnamento al Bilancio 2018/2020 ripartizione delle unità di voto in categorie e macroaggregati;
- VISTA la DGR n. 1615 del 28/12/2017 D.Lgs 23 giugno 2011, n. 118 artt. 39 comma 10 Approvazione del Bilancio finanziario gestionale del Bilancio 2018/2020 ripartizione delle categorie e macroaggregati in capitoli;
- VISTA la DGR n. 1536 del 07/12/2016 Articoli 4 e 9 L.R. 20/2001. Istituzione dei Servizi della Giunta regionale;
- VISTA la DGR n. 1665 del 30/12/2016 Articolo 28 della L.R. n. 20/2001. Conferimento incarichi dirigenziali;
- VISTA la DGR n. 31 del 25701/2017 Istituzione delle posizioni dirigenziali e di funzione nell'ambito della Segreteria generale e dei Servizi;
- VISTA la DGR n. 152 del 24/02/2017 Art. 28 della Legge Regionale n. 20/2001. Conferimento incarichi dirigenziali;





VISTA

la DGR n. 371 del 10/04/2017 – Parziale modifica dell'assetto delle strutture della Giunta regionale definito con deliberazioni n. 1536/2016 e n. 31/2017;

VISTA

la DGR n. 979 del 29/08/2017 avente ad oggetto: " DGR n. 31 del 25/01/2017 L.R. n. 20/2001. "Istituzione delle Posizioni dirigenziali e di funzione nell'ambito della Segreteria generale e dei Servizi" e s m. i. Assegnazione dei capitoli del Bilancio finanziario Gestionale del Bilancio 2017 – 2019 (DGR 87/2017 e s.m.i.) ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità (posizione di funzione) – 9° provvedimento;

VISTA

la DGR n. 1222 del 23/10/2017 avente ad oggetto: P.O.R. Marche FSE 2014/2020 – Linee guida per l'emanazione del bando per l'assegnazione di lotti di ore di formazione professionale: "Big Band";

VISTA

la nota ID: 12631839|15/11/2017|IFD con la quale si chiede al Dirigente della P.F. Programmazione nazionale e comunitaria l'autorizzazione all'utilizzo dei fondi pari a complessivi € 6.000.000,00 a carico dei capitoli di bilancio di previsione 2017/2019 annualità 2018 e 2019, come di seguito specificato:

Annualità	Quota UE 50%	Quota Stato 35%	Quota Regione 15%
2018	€ 1.500.000,00	€ 1.050.000,00	€ 450.000,00
2019	€ 1.500.000,00	€ 1.050.000,00	€ 450.000,00

VISTA

la nota ID 12686130|23/11/2017|BIT con la quale il dirigente della P.F. Programmazione nazionale e comunitaria autorizza l'utilizzo dei fondi POR FSE 2014/2020 così come richiesto con nota ID 12631839|15/11/2017|IFD sopra indicata.

DECRETA

- Di approvare il presente Avviso pubblico per la presentazione di progetti per l'assegnazione di lotti di ore di formazione professionale: Big Band, con un costo finanziario di Euro 6.000.000,00 così come previsto nell'Allegato A (comprensivo degli allegati A1, A2, A3, A4, A5, A6, A7, A8, A9, A10), che costituisce parte integrante del presente decreto;
- 2) Di dare atto che il costo complessivo dell'intervento di cui al precedente punto, pari ad Euro 6.000.000,00, fa riferimento alle risorse POR Marche FSE 2014/2020:
 - Asse 1 Occupazione P.I. 8.1 (Accesso all'occupazione) RA 8.5
 - Asse 1 Occupazione P.I. 8.5 (Adattabilità) RA 8.6
 - Asse 3 Istruzione e Formazione
- 3) Di dare atto altresì che la copertura finanziaria di Euro 6.000.000,00 è garantita con la prenotazione d'impegno assunta con il presente decreto a carico dei seguenti capitoli di spesa del Bilancio 2018/2020, esigibilità annualità 2018 e 2019 come di seguito indicata:





Annualità 2018 (Euro 3.000.000,00)

Quota UE (50%)	Quota Stato (35%)	Quota Regione (15%)
Cap. 2150410019	Cap. 2150410020	Cap. 2150410022
€ 1.500.000,00	€ 1.050.000,00	€ 450.000,00

Annualità 2019 (Euro 3.000.000,00)

Quota UE (50%)	Quota Stato (35%)	Quota Regione (15%)
Cap. 2150410019	Cap. 2150410020	Cap. 2150410022
€ 1.500.000,00	€ 1.050.000,00	€ 450.000,00

4) Di stabilire che verranno finanziate con le suddette risorse n. 3 lotti di ore di formazione per le macrotipologie formative di seguito indicate:

Lotto	Macrotipologia formativa	Finalità degli interventi	Monte ore complessivo	Risorse (€)
1	Formazione Professionale per la specializzazione e/o il rilascio della Qualifica professionale	Percorsi formativi rivolti a coloro che hanno assolto gli obblighi scolastici e stanno per inserirsi o sono già inseriti in un contesto lavorativo. Consente l'acquisizione delle competenze richieste dal mercato del lavoro e/o di una qualifica professionale.	400.000	4.000.000,00
2	Formazione per l'inserimento lavorativo e formazione Permanente	Consiste in percorsi finalizzati ad incrementare le conoscenze, le capacità e le competenze per la crescita professionale, diversi dai percorsi del Lotto 1.	150.000	1.500.000,00
3	Finalizzata a rafforzare la capacità delle imprese di sostenere la propria presenza sul mercato, avviando o migliorando le capacità produttive, di		45.454	500.000,00





specializzazione competenze dei lavora	delle tori		
		Totale	6.000.000,00

- 5) Di stabilire che il termine per la presentazione delle domande di finanziamento da parte degli enti di formazione scade il 28/02/2018 e decorre dal giorno successivo alla data di pubblicazione sul BURM del presente avviso;
- 6) Di stabilire che i Responsabili del procedimento dell'attività di gestione e monitoraggio dei singoli corsi, compresa l'attività relativa alla procedura finanziaria attinente all'erogazione degli acconti e degli eventuali saldi o dei recuperi ai beneficiari, verranno nominati con successivi decreti dirigenziali;
- 7) Che le prenotazioni daranno luogo ad impegno con l'aggiudicazione definitiva, nel rispetto dell'art. 56 del D.Lgs. n. 118/2011. Nel caso in cui entro il 31/12/2018 e il 31/12/2019 non si darà luogo all'aggiudicazione di spesa, le prenotazioni di cui sopra saranno annullate con relativo accertamento di economia:
- 8) Che le risorse finanziarie riservate a tale intervento verranno trasferite dalla Regione Marche agli enti di formazione aggiudicatari e risultano coerenti quanto alla natura della spesa con le finalità di utilizzo previste dall'atto, fatte salve le variazioni finanziarie necessarie alla puntuale identificazione della spesa in base ai livelli di articolazione del piano dei conti integrato di cui al D.Lgs. n. 118/2011;
- 9) di dare evidenza pubblica al presente Decreto, completo di allegati, con la pubblicazione nel portale della Regione Marche www.regione.marche.it ai seguenti link: www.regione.marche.it/Regione-Utile/Lavoro-e-Formazione-Professionale, www.regione.marche.it/Entra-in-Regione/Fondi-Europei e, nell'Home page, alle sezioni "Opportunità per il territorio" e "Informazione & Trasparenza" alla voce "Bandi di finanziamento", precisando, che la pubblicazione costituisce, a tutti gli effetti, formale comunicazione ai sensi della legge n. 241/90 e successive modificazioni;
- 10)di pubblicare il presente provvedimento, in forma integrale, in conformità alle disposizioni vigenti in materia, sul BUR Marche.

Si attesta l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6bis della L. 241/1990 e s.m.i.

Il dirigente (Graziella Gattafoni)

Documento informatico firmato digitalmente





DOCUMENTO ISTRUTTORIO

A. NORMATIVA DI RIFERIMENTO

- Reg. UE 1303/2013 Regolamento generale relativo alla programmazione 2014/20;
- Reg. UE 1304/2013 Regolamento relativo al Fondo Sociale Europeo;
- Reg. UE 1407/2013 Regolamento relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti "de minimis";
- Reg. UE 651/2014 Regolamento che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato così come modificato dal Reg. UE 2017/1084;
- Decisione C(2014) 10094 del 17/12/2014 che approva il POR FSE 2014/20 della Regione Marche;
- DGR n. 802 del 04/06/2012: "Approvazione dei manuali per la gestione e la rendicontazione dei progetti inerenti la formazione e le politiche attive del lavoro. Revoca DGR n. 2110/2009";
- Deliberazione Consiliare n. 125 del 31/03/2015 di approvazione del POR FSE 2014/2020;
- DGR n.1148 del 21/12/2015: "Approvazione del Documento Attuativo del POR FSE 2014/2020";
- DGR n. 1280 del 24/10/2016: Approvazione del dispositivo di raccordo fra i Manuali di cui alla DGR n. 802/2012 e la normativa della programmazione 2014/2020;
- DGR n. 1425 del 23/11/2016 di approvazione della descrizione dei sistemi di gestione e controllo POR FSE 2014/2020;
- DGR n. 1222 del 23/10/2017: "P.O.R. Marche FSE 2014/2020 Linee guida per l'emanazione del bando per l'assegnazione di lotti di ore di formazione professionale: "Big Band".

B. MOTIVAZIONE

La formazione professionale riveste un ruolo fondamentale per la crescita del sistema produttivo e per offrire alle persone, soprattutto ai giovani, maggiori opportunità di lavoro, soprattutto in un periodo ancora caratterizzato dal perdurare degli effetti della crisi economica iniziata a fine 2008 e dalle conseguenze del sisma.

Affinché l'intervento formativo sia efficace devono concorrere almeno le seguenti condizioni: puntuale analisi dei fabbisogni, qualità dei soggetti erogatori, velocità nei tempi di attivazione e realizzazione degli interventi.

Con riferimento al primo aspetto si è andata sempre più sviluppando una rete di ascolto e confronto dei territori in grado di recepire le istanze provenienti in particolare dal mondo produttivo. L'analisi dei fabbisogni formativi costituisce un aspetto oltremodo complesso dal momento che va garantita analoga ed equa attenzione ad una domanda particolarmente variegata ed ampia. Per questo si ritiene opportuno prevedere dei comitati di valutazione territoriali, coordinati dai CIOF, che vedono coinvolte le imprese locali e loro associazioni, unitamente alle rappresentanze dei lavoratori.

Riguardo alla qualità delle agenzie formative la Regione Marche ha messo a punto un sistema





di gestione dell'accreditamento che prevede il possesso di requisiti di qualità; inoltre, l'introduzione del sistema premiale/penalizzante dei punti di accreditamento, costituisce una sufficiente garanzia anche per la corretta attuazione e gestione degli interventi formativi.

In riferimento al terzo aspetto, quello dei tempi di risposta dal sorgere del fabbisogno all'erogazione della formazione, che risulta essere un fattore determinante soprattutto nei confronti delle esigenze delle imprese, si vuole introdurre una modalità ulteriore, rispetto ad altri strumenti comunque snelli già adottati (catalogo, voucher, gestione diretta delle azioni formative da parte dei servizi territoriali per la formazione), che consente di gestire un corso costruito ad hoc sull'esigenze formative riducendone drasticamente i tempi di programmazione, dal momento che vengono meno i tempi di definizione del bando e di aggiudicazione dell'intervento.

Per realizzare contemporaneamente le condizioni sopra descritte verranno messi a bando non specifici corsi ma lotti di ore di formazione, distinti in tre macrotipologie formative, come riportato nella tabella sotto indicata:

Lotto	Macrotipologia formativa	Finalità degli interventi	Monte ore complessivo	Risorse (€)
1	Formazione Professionale per la specializzazione e/o il rilascio della Qualifica professionale	Percorsi formativi rivolti a coloro che hanno assolto gli obblighi scolastici e stanno per inserirsi o sono già inseriti in un contesto lavorativo. Consente l'acquisizione delle competenze richieste dal mercato del lavoro e/o di una qualifica professionale.	400.000	4.000.000,00
2	Formazione per l'inserimento lavorativo e formazione Permanente	Consiste in percorsi finalizzati ad incrementare le conoscenze, le capacità e le competenze per la crescita professionale, diversi dai percorsi del Lotto 1.	150.000	1.500.000,00
3	Formazione Continua	Finalizzata a rafforzare la capacità delle imprese di sostenere la propria presenza sul mercato, avviando o migliorando le capacità produttive, di innovazione dei prodotti e dei processi ovvero delle politiche di rete e di internazionalizzazione, attraverso lo sviluppo, la riqualificazione, il perfezionamento e la specializzazione delle competenze dei lavoratori	45.454	500.000,00
	I	1	Totale	6.000.000,00

Ne consegue che una volta aggiudicato un determinato lotto ad un gruppo di agenzie formative accreditate, riunite in ATI o ATS, nel momento in cui la Regione individua un determinato fabbisogno, sarà sufficiente chiedere all'agenzia formativa utilmente collocata in





graduatoria di progettare ed attivare quel corso andando così ad utilizzare parte del monte ore che le è stato preventivamente assegnato.

Al fine di fornire la massima efficacia all'investimento, si ritiene opportuno sperimentare anche la possibilità, naturalmente sempre su esigenze espresse dai vari territori regionali, di azioni formative messe a punto dal soggetto attuatore in graduatoria, a cui spetta l'assegnazione del momento, in collaborazione diretta con i CPIA (Centri provinciali per l'istruzione degli adulti) e gli Istituti d'istruzione superiore in rete agli stessi.

Ciò potrà consentire di implementare ed integrare l'offerta formativa che il sistema di Istruzione permanente degli adulti può offrire nel territorio regionale.

Si prevede la partecipazione a questo intervento degli enti di formazione accreditati non in forma singola ma obbligatoriamente associata: ciò in quanto ciascun soggetto vincitore deve essere in grado di soddisfare la realizzazione degli interventi formativi in tempo reale, in qualsiasi parte del territorio regionale e avendo a riferimento le più svariate tematiche; pertanto il partenariato ideale è quello composto da un numero di soggetti adeguato sia in ordine alla territorialità degli interventi che alle varie tematiche che potranno essere richieste.

Inoltre si prevede che l'aggiudicazione di ciascun lotto non avvenga ad un unico soggetto, ma ad una pluralità di soggetti, garantendo un meccanismo di rotazione nell'affidamento dei corsi: ciò garantirà da un lato la possibilità per la Regione, in base alle esigenze del territorio, di attivare contemporaneamente una pluralità di interventi, dall'altro di garantire la più ampia partecipazione di agenzie formative alla gestione dell'avviso in questione. Si ritiene che per ciascun lotto vengano individuati 5 ATI/ATS vincitrici, assegnando più ore alla prima e così a scalare fino alla guinta.

Considerata la natura sperimentale dell'intervento, il presente atto e il relativo allegato A, sono stati redatti in applicazione delle Linee guida approvate con DGR n. 1222 del 23/10/2017, le quali sono state a sua volta condivise, prima della loro approvazione, con l'Autorità di Gestione del POR Marche FSE 2014/2020, con la P.F. "Controlli di secondo livello, Auditing e Società partecipate" – P.O. "Aiuti di stato e partecipate" che con nota ID 12382480|10/10/2017|CRF ha espresso il parere di conformità in merito alla normativa sugli aiuti di stato e con la Commissione Regionale Lavoro nella seduta del 16 ottobre 2017, che ha visto convocate le rappresentanze specialistiche in materia di formazione dei componenti della CRL.

L'Autorità di Gestione del POR Marche FSE 2014/2020 ha formulato alcune osservazioni, delle quali si è tenuto conto per la stesura definitiva della presente proposta. In particolare, nelle more dell'imminente revisione dei Manuali per la gestione e rendicontazione dei progetti inerenti la formazione e le politiche attive del lavoro di cui alla DGR n. 802/2012 e s.m.i. e stato stabilito che, per gli interventi di formazione continua a valere sulle risorse del POR Marche FSE 2014/2020, la quota di cofinanziamento privato dell'impresa o delle imprese che aderiscono al progetto di formazione per occupati dovrà essere assicurata, così come previsto nell'Allegato B della DGR n. 1506 del 18/12/2017:

- 1) dalle spese di personale relative ai partecipanti alla formazione per le ore in cui sono impegnati in attività formative, secondo quanto previsto dall'art. 31, punto 3, lettera "d" del Reg. (UE) 651/2014. Per l'individuazione del costo orario dei lavoratori partecipanti al progetto di formazione si dovrà utilizzare la formula prevista all'art. 68, comma 2 del Reg. (UE) n. 1303/2013, in base alla quale "la tariffa oraria applicabile può essere calcolata dividendo per 1.720 ore i più recenti costi annui lordi per l'impiego documentati" o in alternativa
- 2) dal costo di altre voci di spesa a carico del datore di lavoro, fra quelle richiamate alle





lettere "a", "b", "c" e "d" del punto 3 dell'art. 31 del Reg. (UE) 651/2014, così come modificato dall'art. 1, punto 15) del Reg. (UE) 2017/1084 della Commissione del 14 giugno 2017. L'Autorità di Gestione del POR FSE 2014/2020 si è poi ulteriormente espressa formulando il parere di conformità alle norme che disciplinano l'attuazione del POR Marche FSE 2014/2020 del presente avviso pubblico con nota ID 12878522|22/12/2017|BIT.

L'intervento è cofinanziato con risorse del Fondo Sociale Europeo – POR Marche FSE 2014/2020 ASSI 1, priorità di investimento 8.1 (occupabilità) e 8.5 (adattabilità) e Asse 3, priorità d'investimento 10.3 (Formazione permanente) per un ammontare complessivo di € 6.000.000,00.

La copertura finanziaria di Euro 6.000.000,00 è garantita con la prenotazione d'impegno assunta con il presente decreto a carico dei seguenti capitoli di spesa del Bilancio 2018/2020, annualità 2018 e 2019, secondo il seguente cronoprogramma:

Annualità 2018 tot. € 3.000.000,00 2150410019 (e/1201050071 acc.to 5 per euro 40.601.778,66) per euro 1.500.000,00 2150410020 (e/1201010140 acc.to 6 per euro 28.425.386,69) per euro 1.050.000,00

2150410022 per euro 450.000,00

Annualità 2019 tot. € 3.000.000,00 2150410019 (e/1201050071 acc.to 6 per euro 29.994.536,22) per euro 1.500.000,00 2150410020 (e/1201010140 acc.to 3 per euro 20.999.234,98) per euro 1.050.000,00 2150410022 per euro 450.000,00

Le risorse riservate a tale intervento verranno trasferite dalla Regione Marche agli enti di formazione aggiudicatari e risulteranno coerenti quanto alla natura della spesa con le finalità di utilizzo previste dall'atto, fatte salve le variazioni finanziarie necessarie alla puntuale identificazione della spesa in base ai livelli di articolazione del piano dei conti integrato di cui al D.Lgs. n. 118/2011.

Il sottoscritto dichiara, ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 445/2000, che in relazione al presente provvedimento non si trova in situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L.241/90 e degli artt. 6 e 7 del DPR 62/2013 e della DGR 64/2014.

C. (ESITO DELL'ISTRUTTORIA)

Alla luce di quanto sopra espresso, si propone di procedere all'adozione del presente decreto avente ad oggetto:

P.O.R. Marche FSE 2014/2020, Asse 1 P.I. 8.1. R.A. 8.5 R.A. 8.6, Asse 3 P.I. 10.3 Avviso pubblico per la presentazione di progetti per l'assegnazione di lotti di ore di formazione professionale: Big Band

Il responsabile del procedimento (Massimo Rocchi)

Documento informatico firmato digitalmente





ALLEGATO A





ALLEGATO AL DECRETO DEL DIRIGENTE DELLA POSIZIONE DI FUNZIONE ISTRUZIONE, FORMAZIONE, ORIENTAMENTO E SERVIZI TERRITORIALI PER LA FORMAZIONE E SERVIZI PER II MERCATO DEL LAVORO (CENTRI IMPIEGO)

ATTESTAZIONE DELLA P.O. ACCERTAMENTO DELLE ENTRATE

Si attesta l'avvenuto accertamento sui capitoli di entrata del bilancio 2018/2020, annualità 2018 e 2019 come di seguito indicato:

Annualità 2018

- n. 5 cap. n. 1201050071 ann. 2018 per euro 40.601.778,66
- n. 6 cap. n. 1201010140 ann. 2018 per euro 28.425.386,69

Annualità 2019

- n. 6 cap. n. 1201050071 ann. 2019 per euro 29.994.536,22
- n. 3 cap. n. 1201010140 ann. 2019 per euro 20.999.234,98

Il Responsabile della P.O.
Attilia GIORGETTI
Documento informatico firmato digitalmente



ATTESTAZIONE DELLA COPERTURA FINANZIARIA

Si attesta la copertura finanziaria, intesa come disponibilità, e si registrano le seguenti prenotazioni di impegno per un importo complessivo di € 6.000.000,00 a carico dei capitoli di spesa del Bilancio di previsione 2018/2020 annualità 2018 e 2019 come di seguito specificato:

Annualità 2018 tot. € 3.000.000,00

2150410019 per euro 1.500.000,00 2150410020 per euro 1.050.000,00 2150410022 per euro 450.000,00

Annualità 2019 tot. € 3.000.000,00

2150410019 per euro 1.500.000,00 2150410020 per euro 1.050.000,00 2150410022 per euro 450.000,00

> II responsabile della Posizione organizzativa della P.O di Spesa 2 (Federico Ferretti) Documento informatico firmato digitalmente









ALLEGATO A al DDPF n. 28 del 19/01/2018

POR Marche FSE 2014/2020 Asse 1 Occupazione P.I. 8.1 (Accesso all'occupazione) RA 8.5 Asse 1 Occupazione P.I. 8.5 (Adattabilità) RA 8.6 Asse 3 Istruzione e Formazione P.I. 10.3 (Formazione permanente) RA 10.3

AVVISO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DI PROGETTI PER L'ASSEGNAZIONE DI LOTTI DI ORE DI FORMAZIONE PROFESSIONALE: BIG BAND

INDICE

ART. 1	FINALITA' E RISORSE FINANZIARIE
ART. 2	TIPOLOGIA DI INTERVENTO
ART. 3	SOGGETTI AVENTI DIRITTO A PRESENTARE LA DOMANDA
ART. 4	PROCEDURE ATTUATIVE
ART. 5	AIUTI DI STATO
ART. 6	MODALITA' E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE
ART. 7	CAUSE DI INAMMISSIBILITA' DELLE DOMANDE
ART. 8	CRITERI DI SELEZIONE E VALUTAZIONE DELLE DOMANDE
ART. 9	APPROVAZIONE GRADUATORIE
ART. 10	CRITERI DI AMMISSIBILITA' DEI COSTI
ART. 11	ADEMPIMENTI A CARICO DEL SOGGETTO FINANZIATO
ART. 12	CONTROLLI
ART. 13	CLAUSOLA DI SALVAGUARDIA
ART. 14	RESPONSABILE E TERMINI DEL PROCEDIMENTO
ART. 15	INFORMAZIONE E PUBBLICITA'
ART. 16	TUTELA DELLA PRIVACY

ALLEGATI

Costituiscono parte integrante e sostanziale del presente bando i seguenti allegati:

- 1. domanda di ammissione al finanziamento in caso di ATI o ATS costituita o da costituire (Soggetto capofila) Allegato A1
- 2. dichiarazione dei legali rappresentanti dei singoli soggetti diversi dal capofila partecipanti alla associazione temporanea di impresa o associazione temporanea di scopo Allegato A2
- 3. scheda informativa controlli amministrativi ed in loco Allegato A3
- 4. dichiarazione di opzione di scelta della normativa sugli aiuti di stato alla formazione **Allegato**
- 5. dichiarazione per l'applicazione della giurisprudenza deggendorf Allegato A5
- 6. dichiarazione impresa non in difficoltà Allegato A6
- 7. modello base de minimis Allegato A7
- 8. modello da compilarsi da parte dell'impresa controllante o controllata Allegato A8
- 9. Istruzioni per la compilazione delle dichiarazioni per la concessione di aiuti in "de minimis" Allegato A9
- 10. Dichiarazione sostitutiva cofinanziamento privato per i corsi di formazione continua Allegato A10 e A11.

ART. 1 FINALITÀ E RISORSE FINANZIARIE

Il presente avviso pubblico¹ costituisce attuazione del Programma Operativo del Fondo Sociale Europeo 2014 - 2020 della Regione Marche approvato dalla Commissione Europea con Decisione n. C (2014) 10094. Detto programma è cofinanziato dall'Unione Europea - Fondo Sociale Europeo, dallo Stato italiano e dalla Regione Marche.

Con il presente avviso pubblico la Regione intende perseguire, sull'intero territorio marchigiano, i seguenti obiettivi:

- favorire un maggiore raccordo tra l'offerta formativa proposta dagli enti di formazione accreditati e i fabbisogni di breve-medio periodo di professionalità e competenze del mercato del lavoro;
- razionalizzare e semplificare le procedure di attuazione delle azioni formative, riducendone significativamente i tempi di attivazione, per rispondere con maggiore tempestività ed efficacia ai processi di cambiamento e di innovazione del sistema produttivo;
- aumentare la flessibilità e l'integrazione delle risorse finanziarie attivabili per la formazione;
- garantire agli enti di formazione la possibilità di sviluppare una programmazione pluriennale delle attività, favorendo il consolidamento e la continuità degli assetti organizzativi e il miglioramento complessivo delle performance.

Le risorse finanziarie per l'attuazione degli interventi formativi previsti ammontano a complessivi € 6.000.000,00 e sono afferenti al FSE 2014/2020, POR Marche:

- Asse prioritario 1 (Occupazione), Priorità d'investimento 8.1 (Accesso all'occupazione) Obiettivo specifico RA 8.5, Tipologia di azione 8.1.B, Azione AdP 8.5.1 per un importo di € 4.750.000,00
- Asse prioritario 1 (Occupazione), Priorità d'investimento 8.5 (Adattabilità), Obiettivo specifico RA 8.6, Tipologia di azione 8.5.A, Azione AdP 8.6.1 per un importo di € 500.000,00
- Asse prioritario 3 (Istruzione e formazione), Priorità d'investimento 10.3 (Formazione permanente), Obiettivo specifico RA 10.3, Tipologia di azione 10.3.B, Azione AdP 10.3.1 per un importo di € 750.000,00

così suddivisi per i 3 lotti di ammontare di ore di formazione:

Lotto	Macrotipologia formativa	Finalità degli interventi	Monte ore complessivo	Risorse (€)
1	Formazione Professionale per la specializzazione e/o il rilascio della Qualifica professionale	Percorsi formativi rivolti a coloro che hanno assolto gli obblighi scolastici e stanno per inserirsi o sono già inseriti in un contesto lavorativo. Consente l'acquisizione delle competenze richieste dal mercato del lavoro e/o di una qualifica professionale.	400.000	4.000.000,00
2	Formazione per l'inserimento lavorativo e formazione Permanente	Consiste in percorsi finalizzati ad incrementare le conoscenze, le capacità e le competenze per la crescita professionale, diversi dai percorsi del Lotto 1.	150.000	1.500.000,00
3	Formazione Continua	Finalizzata a rafforzare la capacità delle imprese di sostenere la propria presenza sul mercato, avviando o migliorando le capacità produttive, di innovazione dei prodotti e dei processi ovvero delle politiche di rete e di internazionalizzazione, attraverso lo sviluppo, la riqualificazione, il perfezionamento e la specializzazione delle competenze dei lavoratori	45.454	500.000,00
	1		Totale	6.000.000,00

¹ Il parere di conformità alle norme che disciplinano l'attuazione del POR Marche FSE 2014/2020 del presente avviso pubblico è stato rilasciato dall'Autorità di Gestione del POR FSE 2014/2020 con nota ID 12878522|22/12/2017|BIT.

L'avviso pubblico è stato emanato in conformità alle Linee guida approvate con DGR n. 1222 del 23/10/2017.

ART. 2 TIPOLOGIA DI INTERVENTO

Le tipologie di intervento ammissibili e finanziabili riguardano le azioni rappresentate nel presente prospetto:

Lotto	Descrizione delle azioni formative		Numero	Dostinatari target
LOLLO	Tipologia ²	Durata	allievi	Destinatari target
		da 400 a 800 ore per percorsi formativi per il rilascio di qualifica professionale	Min.10- Max.15	Soggetti, che hanno assolto l'obbligo scolastico, di qualsiasi classe di età, genere e cittadinanza italiana ovvero cittadinanza di uno Stato appartenente all'Unione Europea ovvero cittadinanza di uno Stato extracomunitario con
1	8.1.B	da 300 ad 800 ore per percorsi formativi per il rilascio della specializzazione.		regolare permesso di soggiorno nel territorio dello Stato Italiano, che si trovino in una delle seguenti condizioni occupazionali: disoccupati e inoccupati e inattivi ai sensi delle disposizioni di legge vigenti, percettori di ammortizzatori sociali
2	10.3.B (formazione permanente) + 8.1.B (inserimento lavorativo)	fino a 300 ore	Min.10- Max.15	Soggetti di qualsiasi classe di età, genere e cittadinanza italiana ovvero cittadinanza di uno Stato appartenente all'Unione Europea ovvero cittadinanza di uno Stato extracomunitario con regolare permesso di soggiorno nel territorio dello Stato Italiano, che si trovino in una delle seguenti condizioni occupazionali: occupati (solo per la tipologia 10.3B), disoccupati e inoccupati e inattivi ai sensi delle disposizioni di legge vigenti, percettori di ammortizzatori sociali.
3	8.5.A	fino a 100 ore	Min.6- Max.15	Occupati e lavoratori autonomi (indipendentemente dalla tipologia di contratto, dalla classe di età, dal genere e dalla cittadinanza)

Nel caso di destinatari occupati la formazione dovrà avvenire:

- per la formazione permanente (lotto 2), al di fuori dell'orario di lavoro;
- per la formazione continua (lotto 3), durante l'orario di lavoro.

Il possesso dei requisiti dei destinatari è indispensabile ai fini dell'utile partecipazione dei soggetti all'attività formativa. Il soggetto gestore dovrà accertare che i destinatari delle azioni finanziate possiedano i requisiti soggettivi previsti per le singole azioni pena la non ammissibilità della spesa.

ART. 3 SOGGETTI AVENTI DIRITTO A PRESENTARE LA DOMANDA

La presentazione di proposte progettuali può avvenire esclusivamente in forma associata

² Tipologia di azione da Documento attuativo del POR FSE 2014/20 - DGR 1148/2015.

(partenariato). I partenariati devono essere costituiti nella forma di Associazione Temporanea di Impresa o di Scopo (ATI/ATS).

Possono presentare la propria candidatura al presente Avviso pubblico i soggetti in possesso dei seguenti requisiti, in relazione a ciascuno dei 3 Lotti:

LOTTI	SOGGETTI AVENTI DIRITTO A PRESENTARE LA DOMANDA		
LOTTO 1 - Formazione Professionale per la specializzazione e/o il rilascio della Qualifica professionale	Enti di formazione accreditati ai sensi delle Deliberazioni della Giunta regionale n. 62 del		
LOTTO 2 - Formazione per l'inserimento lavorativo e Formazione Permanente	17/01/2001 e n. 2164 del 18/09/2001 e s.m. per la Macrotipologia formativa "Formazione Superiore".		
LOTTO 3 - Formazione Continua	Enti di formazione accreditati ai sensi delle Deliberazioni della Giunta regionale n. 62 del 17/01/2001 e n. 2164 del 18/09/2001 e s.m. per la Macrotipologia formativa "Formazione Continua".		

Ogni ente di formazione potrà partecipare come capofila o partner ad una sola ATI/ATS.

Potranno partecipare le Università e non singolarmente i Dipartimenti e le Facoltà universitarie.

Ogni ATI/ATS può presentare progetti riferiti ad uno, due o tre lotti, tuttavia si precisa che i partenariati potranno essere aggiudicatari al massimo di n. 2 progetti riferiti a due diversi lotti. In questi casi uno dei progetti aggiudicati dovrà obbligatoriamente essere riferito al Lotto 3 - Formazione continua.

Dal partenariato sono esclusi i Servizi territoriali per la formazione, in quanto strutture organizzative della Regione Marche.

Gli Istituti di Istruzione statali e paritari e le Università possono intervenire ad un partenariato, purché non superino il 50% dei componenti dell'ATI/ATS.

All'interno di ciascun partenariato deve essere identificata un'agenzia formativa accreditata con il ruolo di capofila.

I partner dovranno essere tutti accreditati o aver chiesto l'accreditamento (ad eccezione dei soggetti che non ricoprono il ruolo di capofila e che non erogano direttamente la formazione³) e costituire o dichiarare l'intenzione di costituire, a finanziamento approvato, un'Associazione Temporanea di Impresa (ATI) o di scopo (ATS) indicando, sin dal momento della presentazione del progetto, il soggetto capofila e attuatore.

La costituzione in ATI o ATS deve avvenire per atto pubblico oppure mediante scrittura privata autenticata da un notaio che indichi chiaramente i ruoli, funzioni, diritti e doveri reciproci e le quote di finanziamento assegnate a ciascun partner.

In caso d'associazione temporanee costituite con scrittura privata autenticata deve essere utilizzato lo "Schema di atto costitutivo ATI/ATS" allegato al "Manuale a costi standard" di cui alla D.G.R. n. 802/2012, Allegato "B".

³ Ai sensi del paragrafo 1.2.1 Costituzione dell'ATI o ATS di cui alla D.G.R. n. 802 del 04/06/2012.

Il mandato di rappresentanza conferito al Capofila può essere inserito nella stessa scrittura privata autenticata di costituzione dell'ATI; l'atto deve sempre essere registrato c/o l'Agenzia delle Entrate nella cui circoscrizione risiede il pubblico ufficiale.

Non è consentita la presentazione di progetti da parte di enti di formazione per i quali la Regione Marche ha sospeso l'accreditamento per la macrocategoria richiesta nel presente avviso pubblico secondo quanto previsto dalla D.G.R. n. 1449 del 28/10/2003.

Ai sensi della DGR n. 868 del 24/07/2006 è ammessa la partecipazione in forma associata anche da parte di enti di formazione **non ancora accreditati**, purché questi abbiano già inoltrato richiesta di accreditamento alla Regione alla data di presentazione della domanda.

Per ciò che concerne la decurtazione e la assegnazione dei punti di accreditamento trattandosi di interventi gestiti esclusivamente da ATI/ATS si applicheranno le disposizioni contenute nella DGR 1389 del 16/12/2014 che vengono di seguito riportate:

"per le irregolarità rilevate nell'ambito della gestione e rendicontazione degli interventi è applicata la decurtazione del monte crediti di cui alla DGR 974/2008 al soggetto capofila ed al/ai soggetto/i che partecipano attivamente in una o più fasi del progetto formativo, suddividendo ciascuna irregolarità in parti uguali tra i suddetti soggetti con arrotondamento all'unità intera per difetto, ferma restando la sanzione minima di un punto per soggetto; nel caso un intervento si concluda senza irregolarità, è assegnato, previa richiesta, al soggetto capofila ed al/ai soggetto/i che partecipa/no attivamente in una o più fasi del progetto formativo un punto aggiuntivo di reintegro, nel rispetto di quanto previsto dalla citata DGR 974/2008".

Stante la peculiarietà del bando in questione, le suddette regole di corresponsabilità si applicano anche qualora un soggetto diverso dal capofila gestisca l'intero percorso formativo.

I soggetti proponenti dovranno dichiarare di impegnarsi a organizzare l'attività formativa, qualora richiesto dalla Regione, su tutto il territorio regionale.

Per garantite la continuità del progetto, la Regione Marche potrà autorizzare eventuali modifiche dei componenti dell'ATI/ATS, successive all'aggiudicazione, a condizione che permangano gli stessi requisiti e conseguentemente la relativa posizione in graduatoria, conseguita in sede di procedura di valutazione della proposta, deve rimanere la medesima.

Il soggetto capofila dell'ATI/ATS non può essere sostituito in caso di perdita dei requisiti riguardanti il proprio accreditamento, pena revoca dell'aggiudicazione che decade con effetti ex nunc; in tal caso sarà esclusivamente riconosciuto al soggetto attuatore il pagamento dei percorsi formativi portati a termine.

In caso di rinuncia o sostituzione di un componente dell'ATI/ATS, i corsi le cui lezioni siano state avviate, devono comunque essere portati a termine dal Partenariato. Tale condizione deve essere riportata nell'atto costitutivo (integrando lo schema ex Allegato B3 al Manuale per la gestione e rendicontazione dei progetti di cui alla D.G.R. 802 del 12/06/12).

I soggetti che presentano la domanda sono tenuti a conoscere e si obbligano a rispettare gli adempimenti di carattere amministrativo, contabile, informativo e informatico previsti dalle disposizioni normative e dai provvedimenti comunitari, nazionali e regionali, anche quando questi sono emanati dopo la presentazione del progetto.

Nell'attuazione del progetto formativo il soggetto attuatore ha altresì gli obblighi generali elencati al punto

1.1.1 "Obblighi del soggetto attuatore" del Manuale.

Per tutti i corsi di formazione è fatto obbligo al soggetto gestore di garantire, in coerenza con le previsioni del progetto e le caratteristiche dei destinatari, la massima **pubblicizzazione**, finalizzata a fornire a tutti i potenziali interessati, un'adeguata informazione e pari condizioni d'accesso attraverso gli avvisi.

ART. 4 PROCEDURE ATTUATIVE

- 1) I soggetti in possesso dei requisiti previsti per partecipare all'avviso pubblico dovranno presentare una **proposta progettuale** che dovrà contenere:
 - le modalità organizzative del partenariato: funzioni, ruoli e responsabilità
 - le metodologie didattiche;
 - le modalità di individuazione delle imprese per la realizzazione degli stage;
 - le misure di accompagnamento per le varie tipologie di destinatari;
 - le modalità di selezione e valutazione degli allievi;
 - le risorse umane che verranno coinvolte nella gestione amministrativa dei corsi e nella didattica;
 - le attrezzature e il materiale che si prevede di utilizzare per l'erogazione dei percorsi formativi;
 - i metodi e i criteri per la misurazione degli outcome della formazione erogata.
- 2) Attraverso le procedure di valutazione di cui all'art. 8 del presente avviso, saranno identificati i **5 soggetti proponenti** che, **per ciascun lotto**, avranno ottenuto il punteggio più alto. A questi soggetti, in ragione della posizione conseguita, sarà aggiudicato un monte ore corrispondente ad una percentuale del totale delle ore previsto per ogni lotto, come indicato nei prospetti di seguito riportati. Nel caso in cui il numero di soggetti aggiudicatari sia inferiore a 5 con riferimento ad uno dei Lotti, il monte ore residuo sarà ripartito tra gli enti o ATI/ATS aggiudicatari dello stesso Lotto, secondo un criterio proporzionale che segue le stesse percentuali di ore assegnate sul totale:

	POSIZIONE IN GRADUATORIA	PERCENTUALE ORE AGGIUDICATE SUL TOTALE	N. ORE AGGIUDICATE	BUDGET FINANZIARIO
LOTTO 1	1	24%	96.000	€ 960.000,00
	2	22%	88.000	€ 880.000,00
	3	20%	80.000	€ 800.000,00
	4	18%	72.000	€ 720.000,00
	5	16%	64.000	€ 640.000,00
Totali	/	100%	400.000	€ 4.000.000,00

	POSIZIONE IN GRADUATORIA	PERCENTUALE ORE AGGIUDICATE SUL TOTALE	N. ORE AGGIUDICATE	BUDGET FINANZIARIO
LOTTO 2	1	24%	36.000	€ 360.000,00
	2	22%	33.000	€ 330.000,00
	3	20%	30.000	€ 300.000,00
	4	18%	27.000	€ 270.000,00
	5	16%	24.000	€ 240.000,00
Totali	1	100%	150.000	€ 1.500.000,00

	POSIZIONE IN GRADUATORIA	PERCENTUALE ORE AGGIUDICATE SUL TOTALE	N. ORE AGGIUDICATE	BUDGET FINANZIARIO
LOTTO 3	1	24%	10.909	€ 120.000,00
	2	22%	10.000	€ 110.000,00
	3	20%	9.091	€ 100.000,00
	4	18%	8.182	€ 90.000,00
	5	16%	7.272	€ 80.000,00
Totali	/	100%	45.454	€ 500.000,00

- 3) I soggetti aggiudicatari procederanno all'effettiva **attivazione dei percorsi formativi** per il/i lotto/i di competenza solo a seguito di formale richiesta della Regione, completa delle specifiche in coerenza con la natura dell'intervento, e previa valutazione del progetto formativo. Si prevede infatti la realizzazione di azioni regionali per l'analisi puntuale dei fabbisogni professionali del mercato del lavoro che potranno orientare i contenuti formativi di dettaglio da erogare nei singoli lotti.
- 4) L'assegnazione dei corsi ai soggetti aggiudicatari avverrà sulla base del criterio della rotazione, secondo l'ordine di graduatoria, partendo dal primo. In caso di assegnazione di un corso ad un soggetto aggiudicatario, le eventuali ulteriori edizioni dello stesso corso verranno assegnate allo stesso soggetto aggiudicatario, al fine di ridurre i tempi di avvio e rendere omogenea la formazione.
- 5) L'erogazione dei percorsi formativi dovrà attenersi alle disposizioni definite nel Manuale per la gestione e la rendicontazione dei progetti inerenti la formazione e le politiche attive del lavoro così come previsto all'art. 10 del presente avviso. Nella gestione dei percorsi formativi, nella concessione ed erogazione dei contributi saranno coinvolti i Servizi territoriali della Formazione.
- 6) Ogni 12 mesi verrà effettuata una verifica in ordine al monte ore effettivo assegnato a ciascun soggetto collocato in graduatoria al fine di operare eventuali aggiustamenti nelle assegnazioni successive per garantire una uniformità nel tempo delle ore assegnate rispetto alle percentuali previste dall'avviso.
- 7) In caso di rinuncia o rifiuto all'attivazione di uno o più percorsi formativi da parte di uno degli aggiudicatari, la comunicazione dovrà essere formalmente trasmessa all'Amministrazione Regionale e le motivazioni saranno valutate dal Dirigente della P.F. Istruzione Formazione Orientamento e Servizi territoriali per la Formazione e Servizi territoriali per il mercato del lavoro (Centri Impiego) che procederà con proprio atto come segue:
 - in caso di n. 1 rinuncia motivata: scorrimento della graduatoria (ad es. se la rinuncia riguarda l'ATI/ATS posizionata al 5° posto della graduatoria il relativo corso è assegnato al 1° in graduatoria) e assegnazione delle ore relative al soggetto che realizzerà il corso;
 - alla terza rinuncia (o alla seconda in caso di rinunce su corsi ad occupazione garantita): esclusione dalla graduatoria e utilizzo della stessa assegnando al primo dei soggetti idonei le ore residue del soggetto escluso. La percentuale di ore assegnate non può essere superiore a quella dell'ATI/ATS posizionata al 5° posto e le eventuali ore residue in eccesso verranno ripartite proporzionalmente tra tutte le altre ATI in graduatoria.
 - Nel caso il percorso formativo non venga avviato per cause imputabili all'ATI/ATS organizzatrice, o se la stessa risulti inadempiente (es. non venga completata l'attività formativa per più del 50% degli allievi), il monte ore assegnato sarà decurtato ed assegnato all'ATI/ATS classificatasi al posto successivo nella graduatoria di merito.
 - In ogni caso, gli eventuali scorrimenti dovuti a rinunce o rifiuti, non potranno portare all'inserimento utile in graduatoria di ulteriori soggetti oltre ai medesimi 5 aggiudicatari per ciascun Lotto.
 - All'approssimarsi dell'esaurimento delle risorse previste per ciascun lotto, qualora per l'ultimo intervento da attuare non siano più disponibili ore in graduatoria, si potrà procedere all'integrazione delle stesse limitatamente a quelle necessarie per la realizzazione dell'intervento, qualora risultino disponibili risorse finanziarie aggiuntive.
- 8) Per i corsi di formazione ad occupazione garantita le modalità operative verranno definite con il decreto di assegnazione dei corsi.
- 9) Il fabbisogno formativo sul territorio rispetto al quale attivare le varie azioni sarà rilevato dai Centri per l'impiego, di concerto con le imprese locali e le loro Associazioni di riferimento più rappresentative, unitamente alle rappresentanze sindacali dei lavoratori.

ART. 5 AIUTI DI STATO

Per il Lotto 3 il coinvolgimento delle imprese nella formazione rende configurabile un aiuto di stato e di conseguenza devono essere rispettate le normative comunitarie in materia.

Pur in assenza di una esplicita dichiarazione dell'impresa di essere coinvolta nella formazione si ritiene che l'impresa stessa partecipi ai benefici della formazione dei propri dipendenti configurando un aiuto di stato e l'applicazione della normativa esistente.

L'impresa dovrà scegliere tra uno dei seguenti regimi:

1. Regime "de minimis" - Regolamento (UE) n. 1407/2013 del 18/12/2013, pubblicato nella GUUE L 352/1 del 24.12.2013, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti "de minimis"

Ai sensi del presente avviso pubblico saranno finanziate solo le imprese che operano nei settori economici ammissibili al Regolamento (UE) n. 1407/2013 (art. 1 Campo di applicazione).

L'impresa beneficiaria ultima di un aiuto "de minimis" non può, nell'arco di un periodo di tre esercizi finanziari (quello in corso più i due precedenti), vedersi concedere **più di 200.000,00 Euro** di sovvenzioni pubbliche, incluso l'aiuto in oggetto, erogate a titolo di "de minimis". Bisogna considerare l'annualità finanziaria e non il mese dell'anno in cui viene concesso (es. settembre 2017, anno finanziario 2017 e le due precedenti annualità 2016 e 2015).

Per il settore del trasporto di merci su strada per conto terzi l'importo complessivo degli aiuti "de minimis" non può superare 100.000,00 Euro nell'arco di tre esercizi finanziari di ogni impresa unica. Per impresa unica si tiene conto della definizione di cui all'art. 2, comma 2 del Regolamento (UE) n. 1407/2013.

Nel caso in cui l'impresa superi il suddetto importo, il contributo non verrà concesso o verrà revocato interamente se già liquidato. A tal fine dovrà essere prodotta autocertificazione ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 come da allegati al presente avviso.

Gli aiuti "de minimis" sono considerati concessi nel momento in cui all'impresa è accordato il diritto di ricevere gli aiuti indipendentemente dalla data di erogazione degli aiuti de minimis all'impresa. In attuazione dei progetti di formazione in regime de minimis rivolti a imprenditori e lavoratori dipendenti è previsto un cofinanziamento privato non inferiore al 20%, per cui il contributo pubblico massimo concedibile è pari all'80% del costo totale del progetto⁴.

Le aziende che scelgono il regime "de minimis" sugli aiuti alla formazione (nel caso di corsi rivolti a lavoratori occupati e svolti in normale orario di lavoro) potranno computare il costo dei propri addetti impegnati nella formazione per la copertura della quota di cofinanziamento privato prevista per il corso medesimo.

Per quanto non previsto nel presente avviso si rimanda al testo integrale del Regolamento (UE) n. 1407/2013.

2. Regime di Esenzione - Regolamento (UE) n. 651/2014 del 17/06/2014, pubblicato nella GUUE L 187/1 del 26.6.2014, come modificato dal Regolamento (UE) 2017/1084 del 14 giugno 2017, pubblicato nella GUUE L 156/1 del 20.6.2017, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato.

Tale regolamento dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno, tra cui gli aiuti alla formazione, ai sensi dell'art. 107, paragrafi 2 e 3, del trattato e sono esentati dall'obbligo di notifica di cui all'art. 108, paragrafo 3, del trattato purché soddisfino le condizioni previste all'art. 31 del Reg. (UE) e le condizioni previste al capo I.

⁴ In applicazione della legge n. 236/93 che costituisce la legge di riferimento per le attività di formazione rivolte ad occupati finanziate con risorse pubbliche e del punto 1.3.5 del Manuale.

Per gli aiuti in esenzione la concessione dei contributi è subordinata all'avvenuta decisione positiva della Commissione europea che approva il piano di valutazione del regime di aiuto del presente avviso pubblico.

L'art. 31 del Reg. (UE) n. 651/2014 stabilisce che la percentuale massima di contributo pubblico è pari al 50% dei costi ammissibili che può tuttavia essere aumentata fino a un'intensità massima del 70% dei costi ammissibili nei seguenti casi:

- di 10 punti percentuali se la formazione è destinata a lavoratori con disabilità o svantaggiati la cui definizione è disciplinata dall'art. 2, punti 3) e 4) del Reg (UE) n. 651/2014;
- di 10 punti percentuali per gli aiuti concessi alle medie imprese e di 20 punti percentuali per gli aiuti concessi alle piccole imprese.

Quando l'aiuto concesso riguarda il settore dei trasporti marittimi, la sua intensità può raggiungere il 100% dei costi ammissibili purché vengano soddisfatte le seguenti condizioni:

- a) i partecipanti alla formazione non siano membri attivi dell'equipaggio ma soprannumerari e
- b) la formazione viene impartita a bordo di navi immatricolate in registri comunitari.

Possono beneficiare degli aiuti inclusi nel regime di cui al regolamento citato grandi, medie e piccole imprese.

Per piccole e medie imprese (PMI) si intendono quelle imprese che soddisfano i criteri di cui all'allegato I del Regolamento (UE) n. 651/2014. Per grandi imprese si intendono quelle imprese che non soddisfano i criteri di cui all'allegato I del Regolamento (CE) n. 651/2014.

In caso di applicazione del Reg. (UE) n. 651/2014, qualora i lavoratori partecipanti al progetto di formazione provengano da imprese che sono assoggettate a differenti intensità di aiuto, l'entità massima del contributo pubblico applicabile al progetto farà riferimento all'intensità di aiuto più bassa tra quelle applicabili alle imprese coinvolte nel progetto conformemente a quanto previsto dalla DGR. n. 1045/2001.

Nell'avviso pubblico trova applicazione *la clausola Deggendorf* secondo cui "la liquidazione degli aiuti è subordinata alla dichiarazione del beneficiario di non essere destinatario di un ordine di recupero pendente per effetto di una precedente decisione della Commissione che dichiara un aiuto illegale e incompatibile con il mercato interno".

Pertanto le imprese, prima della concessione del contributo, devono produrre alla Regione Marche una dichiarazione di non rientrare fra coloro che hanno ricevuto e, successivamente, non rimborsato o depositato in un conto bloccato gli aiuti che sono individuati quali illegali o incompatibili dalla UE (vedi allegato A5 "Schema di Dichiarazione per l'applicazione della giurisprudenza Deggendorf). La dichiarazione Deggendorf va comunque in ogni caso ripresentata aggiornata ai fini della liquidazione del contributo.

Il soggetto attuatore è tenuto, a pena di inammissibilità del progetto attuativo, a formare classi composte esclusivamente da allievi occupati in imprese che aderiscono al medesimo regime e con la medesima percentuale di finanziamento pubblico.

In fase di ammissibilità dei costi riportati nel piano finanziario del progetto attuativo, laddove si verifichi che il cofinanziamento privato indicato in preventivo non risulti conforme alla normativa sugli Aiuti di Stato, si procederà alla rimodulazione dello stesso in base alla normativa applicabile, dandone comunicazione all'interessato.

La **quota di cofinanziamento privato** dell'impresa o delle imprese che aderiscono al progetto di formazione per occupati può essere assicurata:

1) dalle <u>spese di personale relative ai partecipanti</u> alla formazione per le ore in cui sono impegnati in attività formative, secondo quanto previsto dall'art. 31, punto 3, lettera "d" del Reg. (UE) 651/2014. Per l'individuazione del costo orario dei lavoratori partecipanti al progetto di formazione si dovrà utilizzare la formula prevista all'art. 68, comma 2 del comma 2 del Reg. (UE) n. 1303/2013, in base alla quale "la tariffa oraria applicabile può essere calcolata dividendo per

1.720 ore i più recenti costi annui lordi per l'impiego documentati". Tale calcolo dovrà essere effettuato con riferimento a ciascun partecipante.

Per quanto riguarda la dimostrazione del costo sostenuto a titolo di cofinanziamento, si deve far riferimento alle ore di presenza dei lavoratori partecipanti al progetto di formazione risultanti dai registri didattici e dovrà essere opportunamente compilato l'Allegato A10 del presente Avviso pubblico, da trasmettere con il prospetto finale di determinazione della sovvenzione.

o in alternativa

- 2) dal <u>costo di altre voci di spesa</u> a carico del datore di lavoro, fra quelle richiamate alle lettere "a", "b", "c" e "d" del punto 3 dell'art. 31 del Reg. (UE) 651/2014, così come modificato dall'art. 1, punto 15) del Reg. (UE) 2017/1084 della Commissione del 14 giugno 2017. Nel dettaglio:
 - a) le spese di personale relative ai formatori per le ore di partecipazione alla formazione;
 - b) i costi di esercizio relativi a formatori e partecipanti alla formazione direttamente connessi al progetto di formazione, quali le spese di viaggio, le spese di alloggio, i materiali e le forniture con attinenza diretta al progetto, l'ammortamento degli strumenti e delle attrezzature nella misura in cui sono utilizzati esclusivamente per il progetto di formazione per la quota da riferire al loro uso esclusivo per il progetto di formazione;
 - c) i costi dei servizi di consulenza connessi al progetto di formazione;
 - d) le spese generali indirette (spese amministrative, locazione, spese generali) per le ore durante le quali i partecipanti hanno seguito la formazione.

Per quanto riguarda la dimostrazione del costo sostenuto a titolo di cofinanziamento, si dovrà provvedere a produrre l'opportuna documentazione giustificativa (predisposta in conformità con le disposizioni del "Manuale a costi reali" di cui all'all. "A" della DGR n. 802/2012), da trasmettere con il prospetto finale di determinazione della sovvenzione insieme alla dichiarazione di cui all'Allegato A11 del presente Avviso pubblico.

Nel caso di formazione di lavoratori in CIG e quindi sospesi dal lavoro, il cofinanziamento privato non può riguardare il costo del lavoratore che risulta già a carico di fondi statali. Il suddetto cofinanziamento, pertanto, va obbligatoriamente garantito con le modalità di cui al precedente punto2.

In relazione al "Conto economico" (Allegato B2 del Manuale) si precisa che:

- il cofinanziamento privato assicurato attraverso il ricorso alla tipologia di costo di cui al precedente punto 1) <u>non incide</u> sul "Costo Ora Allievo" (C.O.A.);
- il cofinanziamento privato assicurato attraverso il ricorso alle tipologie di costo di cui al precedente punto 2) <u>incide</u> sul "Costo Ora Allievo" (C.O.A.), nel senso che il contributo pubblico viene corrispondentemente ridotto.

Ai sensi dell'art. 1 comma 2, lett. c) del Reg. (UE) n. 651/2014 sono vietati gli aiuti alle esportazioni. In particolare il regolamento non si applica agli aiuti per attività connesse all'esportazione verso paesi terzi o Stati membri, vale a dire gli aiuti direttamente connessi ai quantitativi esportati, alla costituzione e gestione di una rete di distribuzione o ad altre spese correnti connesse all'attività d'esportazione⁵.

Non sono finanziabili le attività nei settori previsti all'art. 1 comma 3⁶.

⁵ Il divieto riguarda ad esempio la formazione di personale destinato alla creazione di una rete commerciale all'estero.

⁶ Il presente regolamento non si applica:

a) agli aiuti concessi nel settore della pesca e dell'acquacoltura, disciplinati dal regolamento (UE) n. 1379/2013 del Parlamentoeuropeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2013, relativo all'organizzazione comune dei mercati nel settore dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura, recante modifica ai regolamenti (CE) n. 1184/2006 e (CE) n. 1224/2009 del Consiglio

L'aiuto non può essere concesso alle <u>imprese in difficoltà</u> secondo la definizione dell'articolo 2 par. 1 punto 18 del Reg. (UE) n. 651/2014.

Ai sensi dell'art. 31 comma 2 del Reg. (UE) n. 651/2014 <u>non sono concessi aiuti per la formazione organizzata dalle imprese per conformarsi alla normativa nazionale obbligatoria in materia di formazione.</u>

Per tutto quanto non descritto nel presente avviso si rimanda al testo integrale del Regolamento (UE) n. 651/2014.

Trovano applicazione nel presente avviso le disposizioni di cui al punto 2.3 "Disciplina comunitaria degli aiuti di stato" dell'Allegato A della DGR n. 1280 del 24/10/2016 "Approvazione del dispositivo di raccordo fra i Manuali di cui alla DGR n. 802/2012 e la normativa della programmazione 2014/2020".

ART. 6 MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Le domande dovranno essere presentate esclusivamente per via telematica utilizzando il sistema informatico (SIFORM2) accessibile all'indirizzo internet:

https://siform2.regione.marche.it

In caso di difficoltà nell'utilizzo della procedura telematica, gli utenti potranno contattare il servizio di assistenza raggiungibile all'indirizzo email: siform@regione.marche.it oppure al numero telefonico 071/8063442.

Per accedere al sistema informatico SIFORM2 l'utente deve disporre di apposite credenziali di tipo "forte" ovvero credenziali nominative rilasciate previo riconoscimento di persona con documento di identità. Sono supportate le seguenti modalità: SPID, CNS - carta nazionale dei servizi e Pin Cohesion. Ciascun utente si dovrà autenticare al SIFORM2 come persona fisica e successivamente come legale rappresentate od operatore di un'impresa.

La presentazione delle domande dovrà essere effettuata selezionando uno dei codici bando Siform

e che abroga il regolamento (CE) n. 104/2000 del Consiglio (1), ad eccezione degli aiuti alla formazione, degli aiuti per l'accesso delle PMI ai finanziamenti, degli aiuti a ricerca, sviluppo e innovazione a favore delle PMI e degli aiuti a favore dei lavoratori svantaggiati e dei lavoratori con disabilità;

b) agli aiuti concessi nel settore della produzione primaria di prodotti agricoli, ad eccezione della compensazione per I sovraccosti diversi dai costi di trasporto nelle regioni ultraperiferiche di cui all'articolo 15, paragrafo 2, lettera b), agli aiuti alle PMI per servizi di consulenza, agli aiuti al finanziamento del rischio, agli aiuti alla ricerca e sviluppo, agli aiuti all'innovazione a favore delle PMI, agli aiuti per la tutela dell'ambiente e agli aiuti a favore dei lavoratori svantaggiati e dei lavoratori con disabilità;

c) agli aiuti concessi nel settore della trasformazione e commercializzazione di prodotti agricoli, nei casi seguenti:

i) quando l'importo dell'aiuto è fissato in base al prezzo o al quantitativo di tali prodotti acquistati da produttori primari o immessi sul mercato dalle imprese interessate;

ii) quando l'aiuto è subordinato al fatto di venire parzialmente o interamente trasferito a produttori primari;

d) agli aiuti per agevolare la chiusura di miniere di carbone non competitive, di cui alla decisione 2010/787/UE del Consiglio; e) alle categorie di aiuti a finalità regionale escluse all'articolo 13.

Se un'impresa operante nei settori esclusi di cui alle lettere a), b) o c) del primo comma opera anche in settori che rientrano nel campo di applicazione del presente regolamento, il regolamento si applica agli aiuti concessi in relazione a questi ultimi settori o attività, a condizione che gli Stati membri garantiscano, tramite mezzi adeguati quali la separazione delle attività o la distinzione dei costi, che le attività esercitate nei settori esclusi non beneficiano degli aiuti concessi a norma del presente regolamento.

di seguito indicati entro il termine perentorio del **28/02/2018** a decorrere dal giorno successivo alla pubblicazione dell'Avviso pubblico sul BUR della Regione Marche:

per il LOTTO 1
 per il LOTTO 2
 per il LOTTO 3
 BIGBAND2
 BIGBAND3

Ai fini dell'assolvimento dell'imposta di bollo, al momento della creazione della domanda, occorre digitare nell'apposito campo il codice numerico riportato sulla marca da bollo utilizzata. La marca da bollo va annullata e conservata agli atti.

La domanda ed i relativi progetti potranno essere compilati e modificati a più riprese, avendo l'attenzione di salvare lo stato di compilazione (pulsante "Salva"); fintanto che tale pulsante non verrà premuto, i dati non saranno salvati.

L'utente dovrà trasmettere telematicamente la seguente documentazione:

- 1) la domanda di finanziamento (Allegato A1);
- 2) la proposta progettuale;
- 4) la dichiarazione (Allegato A2) dei legali rappresentanti dei singoli soggetti partecipanti all'ATI/ATS;
- 5) nel caso di ATI o ATS già costituite, copia dell'atto di costituzione regolarmente registrato;
- 6) la copia della richiesta di accreditamento per la macrotipologia richiesta presentata alla Regione Marche qualora il soggetto attuatore non sia ancora accreditato ai sensi della D.G.R. n. 868 del 24/07/2006.

NON vanno trasmessi con la domanda gli allegati A4, A5, A6, A7, A8, A10, A11.

Gli schemi relativi agli allegati A4, A5, A6, A7, A8, A10, A11 sono previsti nel presente avviso al solo fine di adempiere all'obbligo di informazione.

Ciascun progetto e le dichiarazioni di cui agli allegati A1 e A2 vanno generate direttamente da SIFORM2 attraverso l'apposita funzione e firmati digitalmente.

La firma digitale va effettuata in locale sul pc dell'utente, pertanto i documenti generati vanno salvati in locale, firmati digitalmente e caricati sul SIFORM2.

In caso di ATI/ATS non costituita, i progetti vanno firmati da tutti i componenti (capofila e partners). In caso di ATI/ATS già costituita, i progetti vanno firmati dal solo soggetto capofila, rappresentante legale dell'ATI/ATS.

Per ciascun progetto formativo va allegata una sola copia firmata digitalmente.

Data l'introduzione della firma digitale, non è necessario allegare copie di documenti di identità.

Al termine della compilazione l'utente dovrà:

- 1) convalidare la domanda per verificare la corretta compilazione di tutti i campi obbligatori
- 2) effettuare l'invio telematico della domanda convalidata.

A seguito dell'invio telematico verranno assegnati alla domanda un identificativo univoco e data ed ora di effettuazione dell'operazione.

Con l'assegnazione della data e dell'ora di trasmissione telematica, la domanda si considererà

correttamente presentata.

Successivamente la domanda verrà protocollata e trasmessa telematicamente al responsabile del procedimento.

ART. 7 CAUSE DI INAMMISSIBILITÀ DELLE DOMANDE

L'istruttoria di ammissibilità è svolta dalla P.F. Istruzione Formazione Orientamento e Servizi territoriali per la Formazione e Servizi territoriali per il Mercato del Lavoro (Centri impiego), a conclusione della quale, sarà disposta, sempre con Decreto Dirigenziale, l'eventuale esclusione dall'esame di valutazione delle domande ritenute inammissibili.

Saranno escluse le domande di finanziamento:

- non trasmesse telematicamente tramite il sistema informatico Siform2;
- non firmate digitalmente;
- prive della documentazione indicata all'art. 6;
- presentate da soggetto non ammissibile ai sensi dell'art. 3;
- inviate oltre il termine perentorio previsto all'art. 6.

ART. 8 CRITERI DI SELEZIONE E VALUTAZIONE DELLE DOMANDE

Le domande che superano la fase istruttoria saranno sottoposte a valutazione. A tal fine, successivamente alla data di scadenza prevista per la presentazione delle domande, il dirigente della P.F. Istruzione Formazione Orientamento e Servizi territoriali per la Formazione e Servizi territoriali per il Mercato del Lavoro (Centri Impiego), nominerà con proprio decreto la Commissione di valutazione.

La valutazione avviene sulla base dei criteri, di seguito indicati, approvati con Delibera di Giunta Regionale n. 1148 del 21/12/2015, reperibile al sito www.norme.marche.it:

Criteri approvati dal CDS	Indicatori di dettaglio	Pesi
	1. Qualità del progetto didattico (QPD)	15
Qualità	2. Qualità ed adeguatezza della docenza (QUD)	10
(peso 40)	3. Punteggi accreditamento (ACC)	10
	4. Qualità ed adeguatezza dell'attrezzatura prevista (QUA)	5
Efficacia potenziale	5. Efficacia potenziale dell'intervento proposto rispetto alle finalità programmate (EFF)	50
(Peso 60)	6. Rispondenza del progetto all'obiettivo di favorire le pari opportunità (MNG)	10

I punteggi saranno assegnati agli indicatori di dettaglio secondo le seguenti modalità:

ACC (Punti di Accreditamento)

L'indicatore sarà valorizzato sulla base dei punti di cui i singoli proponenti dispongono, ai sensi del

vigente dispositivo regionale di accreditamento delle strutture formative, nell'ultimo aggiornamento disponibile dell'elenco delle strutture accreditate.

I punti da considerare sono quelli di cui i proponenti dispongono alla data di scadenza dell'avviso. La quantificazione dell'indicatore sarà effettuata sulla base della seguente griglia:

- Soggetti proponenti con più di 30 punti accreditamento: 4 punti
- Soggetti proponenti che abbiano già completato attività formative e che abbiano 30 punti accreditamento: 3 punti
- Soggetti proponenti nuovi o che non abbiano ancora ultimato nessuna attività formativa: 2 punti
- Soggetti proponenti con punti accreditamento inferiori a 30, ma superiori o uguali a 28: 1 punto
- Soggetti proponenti con meno di 28 punti accreditamento: 0 punti.

Essendo progetti che verranno presentati in ATI/ATS, già costituite o da costituire, ACC sarà calcolato facendo riferimento ai singoli componenti dell'ATI/ATS e calcolando la media dei punti di accreditamento dei singoli componenti la stessa ATI/ATS. La griglia di cui sopra dovrà quindi essere applicata al valore medio dei punteggi posseduti dai componenti dell'ATI/ATS.

La media va calcolata con riferimento ai soli soggetti tenuti all'accreditamento. Ai fini della media i soggetti non tenuti all'accreditamento non rilevano.

Si precisa, inoltre, quanto segue:

- > L'arrotondamento della media viene effettuato nella seguente maniera:
 - al numero intero superiore, nel caso di decimali pari o superiori a x,5000 [esempio: se la media è 27,5000, essa viene arrotondata a 28 (numero intero superiore) e a questo valore si applica la griglia; in questo caso, dunque, il Soggetto proponente otterrà 1 punto (da normalizzare e ponderare) relativamente all'indicatore ACC];
 - al numero intero inferiore, nel caso di decimali inferiori a x,5000 [esempio: se la media è 27,4999, essa viene arrotondata a 27 (numero intero inferiore) e a questo valore si applica la griglia; in questo caso, dunque, il Soggetto proponente otterrà 0 punti relativamente all'indicatore ACC].
- ➤ Nel caso in cui la media dell'ATI/ATS proponente sia pari a 30, il punteggio dell'indicatore ACC viene attribuito come di seguito specificato:
 - <u>3 punti</u>, nel caso in cui almeno uno dei componenti dell'ATI/ATS (tenuti all'accreditamento ai sensi del presente Avviso pubblico) abbia già completato attività formative;
 - <u>2 punti</u>, nel caso in cui nessuno dei componenti dell'ATI/ATS (tenuti all'accreditamento ai sensi del presente Avviso pubblico) abbia ancora ultimato attività formative."

EFF (Efficacia potenziale dell'intervento proposto rispetto alle finalità programmate).

I punteggi saranno assegnati tenendo conto dell'impatto potenziale del progetto sulle finalità esplicitate nell'avviso e sulle finalità generali perseguite con il POR FSE 2014-2020. Con l'indicatore EFF verranno valutati i seguenti aspetti progettuali:

- Qualità e composizione dell'ATI/ATS. Non verrà considerata, ai fini della valutazione dell'indicatore EFF, la partecipazione al partenariato dei CPIA (Centri provinciali per l'istruzione degli adulti).
- Le modalità organizzative del partenariato: funzioni, ruoli e responsabilità
- Adeguatezza della copertura territoriale;
- Disponibilità ad organizzare corsi di qualificazione espressamente finalizzati all'occupazione.

La valutazione dell'impatto potenziale consentirà di assegnare i punteggi sulla base della seguente griglia:

_	impatto atteso elevato	4 punti
-	•	•
-	impatto atteso buono	3 punti
-	impatto atteso discrete	2 punti
-	impatto atteso modesto	1 punto

- impatto atteso non significativo 0 punti

Con riferimento al Lotto 1, la disponibilità ad organizzare corsi di qualificazione espressamente finalizzati all'occupazione, qualora richiesti (rif. Manuale "a costi standard" per la gestione e la rendicontazione dei progetti inerenti la formazione e le politiche attive del lavoro al momento vigente - All. B alla DGR n. 802/2012, punto 2.1.8), sarà oggetto di valutazione e le ATI/ATS che non dichiareranno la disponibilità non potranno aggiudicarsi il massimo del punteggio previsto con riferimento allo specifico indicatore EFF. Nei casi in cui il soggetto proponente dichiari la propria disponibilità ad organizzare i suddetti corsi di qualificazione espressamente finalizzati all'occupazione, qualora il corso venga attivato, l'impegno ad instaurare un rapporto di lavoro riguarderà almeno il 50% degli allievi partecipanti (ad esclusione del Lotto n.3).

MNG (Rispondenza del progetto all'obiettivo di favorire le pari opportunità).

L'indicatore MNG verrà utilizzato al fine di tenere conto dell'impatto del progetto sull'obiettivo di favorire le pari opportunità rispetto alla categoria target. Il punteggio può variare tra 0 e 2. L'assegnazione dei punteggi terrà conto della quota dei soggetti appartenenti alla categoria target (o di genere femminile se non diversamente specificato) sul totale dei destinatari previsti. Qualora tale quota sia pari o superiore al 50% del totale, verrà assegnato punteggio pari a 1. Un ulteriore punto (cumulabile con quello assegnato sulla base della quota di destinatari appartenenti alla categoria donne) sarà assegnato ai progetti che prevedano modalità organizzative e/o delle misure di accompagnamento in grado di favorire la partecipazione di donne o soggetti appartenenti alle categorie target individuate alle attività programmate.

QPD (Qualità del progetto didattico).

I punteggi saranno assegnati formulando un giudizio in merito all'organizzazione del percorso formativo, ai contenuti e alle modalità di realizzazione del corso. Verranno pertanto valutati i seguenti elementi:

- a) Le metodologie didattiche;
- b) Le modalità di individuazione delle imprese per la realizzazione degli stage;
- c) Qualità ed efficacia delle misure di accompagnamento previste per le varie tipologie di destinatari:
- d) Le risorse umane coinvolte nella gestione amministrativa dei corsi;
- e) Presenza di elementi innovative;
- f) Modalità di selezione e valutazione degli allievi;
- g) Chiarezza nell'elaborazione progettuale;
- h) I metodi e i criteri per la misurazione degli outcome della formazione erogata;
- i) Tempistica di attivazione dei percorsi proposti.

Il giudizio sarà espresso sulla base della seguente griglia:

- Ottimo = 4 punti
- Buono = 3 punti
- Discreto = 2 punti
- Sufficiente = 1 punto
- Insufficiente = 0 punti

QUA (Qualità ed adeguatezza dell'attrezzatura prevista).

I punteggi saranno assegnati tenendo conto dell'adeguatezza quali-quantitativa dell'attrezzatura prevista e sulla base della seguente griglia:

- attrezzatura tecnologicamente e quantitativamente adeguata -> 2 punti;
- attrezzatura tecnologicamente o quantitativamente inadeguata -> 1 punto;
- attrezzatura sia tecnologicamente che quantitativamente inadeguata -> 0 punti.

QUD (Qualità ed adeguatezza della docenza).

I punteggi saranno assegnati tenendo conto dell'adeguatezza quali - quantitativa del team di docenti, di codocenti e di tutor previsti. Nella valutazione, si potrà tenere conto di elementi quali:

- a) il titolo di studio
- b) il possesso, da parte dei docenti, della certificazione delle competenze di cui al dispositivo regionale;
- c) la pertinenza del titolo di studio rispetto ai moduli previsti;
- d) l'esperienza didattica e professionale pregressa;
- e) la presenza di un congruo rapporto tra numero di docenti e ore di formazione;
- f) l'utilizzo adeguato di codocenti e tutor;
- g) la rispondenza del team previsto alle finalità del progetto; ecc.

Si precisa, che il giudizio può essere espresso tenendo contemporaneamente conto di tutti i subindicatori previsti.

I punteggi saranno assegnati esprimendo un giudizio sulla base della seguente griglia:

- ottimo -> 4 punti;
- buono -> 3 punti;
- discreto -> 2 punti;
- sufficiente -> 1 punto;
- insufficiente -> 0 punti.

Le graduatorie dei progetti saranno definite assegnando a ciascun progetto un punteggio sui singoli indicatori previsti; normalizzando i punteggi ottenuti sui singoli indicatori e moltiplicando i punteggi normalizzati per il peso dei singoli indicatori e sommando i punteggi normalizzati e ponderati.

L'ammissibilità al cofinanziamento FSE è subordinata al raggiungimento di un punteggio normalizzato e ponderato pari, al minimo, a 60/100.

A parità di punteggio, saranno prioritariamente finanziati i progetti che abbiano ottenuto un punteggio normalizzato e ponderato superiore con riferimento al criterio dell'efficacia potenziale (somma indicatori EFF e MNG). In caso di ulteriore parità si procederà con sorteggio in seduta pubblica.

ART. 9 APPROVAZIONE GRADUATORIE

La valutazione si conclude con la redazione delle graduatorie che sono approvate con Decreto Dirigenziale da parte del Dirigente della P.F. Istruzione Formazione Orientamento e Servizi territoriali per la Formazione e Servizi territoriali per il Mercato del Lavoro (Centri Impiego) e pubblicate sul Burm e nel portale della Regione Marche www.regione.marche.it ai seguenti link:

http://www.regione.marche.it/Regione-Utile/Lavoro-e-Formazione-Professionale

http://www.regione.marche.it/Entra-in-Regione/Fondi-Europei

e, nell'Home page, alle Sezioni "Opportunità per il territorio" e "Informazione e Trasparenza", alla voce "Bandi di finanziamento" e notificate, anche mediante PEC, ai soggetti proponenti risultati vincitori e ai soggetti il cui progetto non si sia collocato in posizione utile in graduatoria. Verrà approvata una graduatoria per ogni codice bando siform. Si procederà allo scorrimento delle graduatorie sino alla quinta posizione utile così come previsto all'art. 4, punto 2.

L'approvazione della graduatoria deve avvenire **entro 70 giorni** dalla data della scadenza per la presentazione delle proposte progettuali.

Le graduatorie resteranno in vigore fino ad esaurimento delle risorse finanziarie rispettivamente assegnate. In relazione all'efficacia degli interventi previsti nel presente avviso pubblico le risorse finanziarie potranno essere incrementate nei limiti della normativa vigente.

ART. 10 CRITERI DI AMMISSIBILITA' DEI COSTI

Per le azioni formative attivabili a seguito dell'assegnazione dei lotti di ore di formazione il <u>costo</u> <u>ora/allievo</u> massimo è il seguente:

per il LOTTO 1 € 10,00 per il LOTTO 2 € 10,00 per il LOTTO 3 € 11,00.

Pe il Lotto 3 eventuali modifiche del costo ora allievo fino all'importo di € 18,00 potranno essere autorizzate con successivo decreto dirigenziale e comunque nel rispetto di quanto previsto al punto 1.8.1 del Manuale a "Costi standard" e nei limiti del budget finanziario previsto all'art. 4 del presente avviso.

Per le azioni formativi attivabili a seguito dell'assegnazione dei lotti di ore di formazione trovano applicazione le disposizioni del Manuale a "Costi standard", Allegato B della D.G.R. n. 802/2012 e della DGR n. 1280/2016.

L'Amministrazione riconoscerà ai soggetti attuatori di progetti formativi, somme forfettarie di rimborso dei costi sostenuti calcolate sulla base della seguente formula: Sovvenzione= (UCS ora corso) x (ore corso realizzate) + (UCS ora allievo) x (ore allievo frequentate)

Le due unità di costo standard, con quattro cifre decimali, riportate nella formula sono:

UCS ora/corso, il cui valore corrisponde all'85,7% del costo pubblico risultante dall'Atto di adesione, diviso il numero di ore di corso previste;

UCS ora/allievo, il cui valore corrisponde al 14,3% del costo pubblico risultante dall'Atto di adesione, diviso il numero di ore di corso previste, diviso il numero di allievi "effettivi" previsti.

L'UCS ora/corso e l'UCS ora allievo sono definite in anticipo sulla base del costo/ora/allievo risultante dal Conto economico predisposto seguendo lo schema Allegato B.2 del Manuale a "Costi standard".

La PF Programmazione nazionale e comunitaria potrà autorizzare eventuali modifiche delle UCS sopra descritte (ma, comunque, nel rispetto del COA individuato dal presente Avviso pubblico), nel caso di Corsi di formazione avviati con un numero di allievi inferiore a 15, ai sensi di quanto disposto dal "Manuale a costi standard" (par. 1.4 e 1.6).

Il numero di ore realizzate e il numero di ore di presenza dei partecipanti dovrà essere dichiarato dal soggetto attuatore e dovrà essere dimostrato mediante l'esibizione del registro didattico delle presenze.

La sovvenzione finale sarà calcolata sulla base del grado di completamento fisico del progetto formativo, senza che l'ente attuatore debba dover giustificare i relativi costi effettivi mediante la presentazione dei documenti finanziari probatori della spesa.

Si precisa che all'atto della determinazione finale della sovvenzione verranno applicate - se del caso - le eventuali decurtazioni previste dal Manuale a costi standard (in particolare si veda riepilogo di cui al pgf. 2.2.2, pag.65).

Per quanto riguarda le modalità di gestione, il monitoraggio delle attività, i criteri di ammissibilità dei costi e la documentazione da allegare al prospetto finale di determinazione della sovvenzione si richiamano le disposizioni del Manuale a "Costi standard".

Ogni corso di formazione dovrà essere gestito singolarmente sotto il profilo finanziario: fidejussioni, anticipi e saldo, rendicontazione, ecc.

Si ricorda che in base a quanto stabilito dal "Manuale a costi standard" le spese del progetto verranno riconosciute se sostenute in seguito alla stipula dell'Atto di adesione. Nel caso in cui un intervento non possa per qualsiasi motivo trovare attuazione rimangono a carico del soggetto attuatore gli oneri delle azioni preliminari (progettazione, pubblicità, ecc.) eventualmente realizzate.

Nel caso in cui l'intervento sia avviato ma non sia portato a compimento, la Regione Marche non riconoscerà alcuna spesa sostenuta, fatto salvo il caso fortuito e la forza maggiore.

ART. 11 ADEMPIMENTI A CARICO DEL SOGGETTO FINANZIATO

A graduatoria approvata i soggetti aggiudicatari dei lotti di ore di formazione dovranno formalmente comunicare la propria accettazione ovvero la rinuncia al finanziamento e presentare l'atto costitutivo ATI/ATS, se previsto, e gli eventuali certificati, documenti e dichiarazioni richiesti atti a comprovare quanto dichiarato in sede di domanda di partecipazione al presente avviso pubblico.

I soggetti aggiudicatari procederanno all'effettiva attivazione dei percorsi formativi solo a seguito di formale richiesta della Regione contenente le disposizioni di inizio corso e la modulistica necessaria.

ART. 12 CONTROLLI

Verranno effettuati controlli in linea con la Descrizione dei sistemi di gestione e controllo del POR marche FSE 2014/2020. La Regione Marche adotterà eventuali provvedimenti conseguenti alle risultanze dell'attività di controllo.

Sulla disponibilità e conservazione dei documenti giustificativi delle spese sostenute trova applicazione l'art. 140 del Regolamento (UE) n. 1303/2013.

ART. 13 CLAUSOLA DI SALVAGUARDIA

La Regione Marche si riserva la facoltà, a suo insindacabile giudizio di revocare, modificare o annullare, il presente avviso pubblico e i relativi allegati, prima della stipula dell'atto di adesione o dell'atto di concessione del finanziamento, qualora ne ravveda l'opportunità per ragioni di pubblico interesse e/o nel caso di cambiamenti della normativa di riferimento, senza che per questo i soggetti proponenti i singoli progetti possano vantare dei diritti nei confronti della Regione Marche.

La presentazione della domanda comporta l'accettazione di tutte le norme del presente avviso

pubblico.

La Regione Marche si riserva, inoltre, la possibilità di apportare, con successivi atti, eventuali modifiche o integrazioni alle procedure descritte nel presente Avviso pubblico (ed alla modulistica collegata), a seguito di future evoluzioni della normativa applicabile.

ART. 14 RESPONSABILE E TERMINI DEL PROCEDIMENTO

Il Responsabile del procedimento relativo al presente Avviso pubblico è: Massimo Rocchi (massimo.rocchi@regione.marche.it).

I Responsabili di procedimento della gestione e monitoraggio delle azioni formative, compresa la concessione e l'erogazione del finanziamento, verranno nominati con successivi decreti dirigenziali della PF. Istruzione Formazione Orientamento e Servizi territoriali per la formazione e Servizi territoriali per il mercato del lavoro (Centri Impiego) con i quali si richiede l'attivazione dei percorsi formativi.

Il procedimento amministrativo inerente il presente avviso pubblico è avviato il giorno successivo alla scadenza dei termini per la presentazione delle domande.

L'obbligo di comunicazione di avvio del procedimento a tutti i soggetti che hanno presentato richiesta di finanziamento, sancito dalla legge n. 241/1990 e s. m., è assolto di principio con la presente informativa.

Il procedimento dovrà concludersi con l'approvazione delle graduatorie entro settanta (70) giorni successivi alla scadenza dei termini per la presentazione delle domande mediante provvedimento espresso e motivato.

Qualora l'Amministrazione regionale avesse la necessità di posticipare i tempi dei procedimenti per comprovate esigenze non imputabili alla propria responsabilità, ne dà comunicazione agli interessati.

Ogni informazione inerente il presente Avviso pubblico può essere richiesta ai seguenti recapiti: Massimo Rocchi 071.8063546 - 3414.

ART. 15 INFORMAZIONE E PUBBLICITÀ

Gli enti di formazione beneficiari del finanziamento dovranno attenersi, in materia di informazione e pubblicità, a quanto previsto dall'allegato XII al Reg. UE 1303/2014 e dal "Manuale per la gestione e rendicontazione dei progetti" di cui alla DGR. N. 802/2012.

ART. 16 TUTELA DELLA PRIVACY

Ai sensi del Decreto Legislativo n. 196 del 30 giugno 2003 - Codice in materia di protezione dei dati personali, i dati richiesti dal presente Avviso e dalla modulistica allegata, saranno utilizzati esclusivamente per le finalità previste dall'Avviso stesso e saranno oggetto di trattamento svolto con o senza l'ausilio di strumenti informatici, nel pieno rispetto della normativa sopra richiamata e degli obblighi di riservatezza ai quali è tenuta la pubblica amministrazione.

I dati a disposizione potranno essere comunicati a soggetti pubblici o privati, dove previsto da norme di legge oppure di regolamento, quando la comunicazione risulti necessaria per lo svolgimento di funzioni istituzionali. Il Responsabile del trattamento dati è il Dirigente della P.F. Istruzione Formazione Orientamento e Servizi territoriali per la formazione e Servizi territoriali per il Mercato del Lavoro (Centri Impiego) (graziella.gattafoni@regione.marche.it). Presso il Responsabile del trattamento dei dati è possibile esercitare i diritti previsti dall'art. 7 del D.Lgs. 196/2003.









ALLEGATO A1

DOMANDA DI AMMISSIONE A FINANZIAMENTO

Soggetto Capofila

Bollo € 16,00

RACCOMANDATA A. R.

REGIONE MARCHE

		struzione Formazione (vizi territoriali per la nercato del lavoro (Ce Via	Formazione e entri Impiego)
	CAP	Città	()
		Codice bando:	
Oggetto: POR Marche FSE 2014/202 l'assegnazione di lotti di ore di formazi l sottoscritto	one professionale: Big B	and.	progetti per
nato a			
n qualità di legale rappresentante di			
con sede legale in	v	ria	n.
C.F.:	, partita	IVA	,
PEC			
e quale capofila della 🗆 costituita 🗀 c	ovvero		
Associazione Temporanea di Impresa ((ATI)		

□ Associazione Temporanea di Scopo (ATS)

CHIEDE

	missione a finanziamento della proposta progettuale per il LOTTO n,
a tal decad respo atti	per un importo di € per un importo di € fine, consapevole di quanto previsto dagli artt. 75 e 76 del D.P.R. n. 445/2000 in merito alla denza dai benefici concessi sulla base di dichiarazioni non veritiere, nonché sulla ensabilità penale conseguente al rilascio di dichiarazioni mendaci e alla formazione e uso di falsi, ai sensi e per gli effetti di cui all' art. 47 del D.P.R. 445/2000 sotto la propria ensabilità:
	DICHIARA
a)	che il soggetto è accreditato presso la Regione Marche per la macrotipologia formazione superiore/continua, ai sensi delle Deliberazioni della Giunta Regionale n. 62 del 17/01/2001 e n.2164 del 18/09/2001 e s.m.i., con Decreto del Dirigente n del;
	oppure
	che il soggetto ha inoltrato richiesta di accreditamento per la macrotipologia formazione superiore/continua in data;
b)	che il soggetto legalmente rappresentato non è tenuto all'accreditamento ai sensi dell'Avviso pubblico di che trattasi in quanto;
c)	che il soggetto rappresentato ha già completato attività formative per le quali fosse richiesto il requisito dell'accreditamento presso la Regione Marche;
	oppure
	che il soggetto rappresentato non ha finora portato a termine alcuna attività formativa per la quale fosse richiesto il requisito dell'accreditamento presso la Regione Marche.
d)	che per il medesimo progetto non è stato chiesto né ottenuto alcun altro finanziamento pubblico;
e)	di essere in regola con le disposizioni relative all'inserimento dei disabili di cui alla legge 68/99;
f)	di conoscere la normativa comunitaria, nazionale e regionale che regolamenta l'utilizzo delle risorse del Fondo Sociale Europeo (FSE) e in particolare le disposizioni contenute nei "Manuali per la gestione e la rendicontazione dei progetti inerenti la formazione e le politiche attive del lavoro" di cui alla Deliberazione della Giunta Regionale n. 802 del 04.06.2012 e alla Deliberazione della Giunta Regionale n. 1280 del 24.10.2016;
g)	di conoscere la normativa che regola la concessione di aiuti di stato ed in particolare il Regolamento (CE)1407/2013 relativo al cd. "de minimis" e il Regolamento (UE) 651/2014 e s.m.i. che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato".
h)	di impegnarsi ad organizzare l'attività formativa su tutto il territorio regionale;
i)	di volersi costituire per la realizzazione delle attività formative, in Associazione Temporanea di Impresa (ATI) o Associazione Temporanea di Scopo (ATS) con i seguenti soggetti:
1)) Denominazione (o ragione sociale) con sede in Via n° CAP

	Città (PRO	V);		
2)	Denominazione (o ragione s	ociale) con sede in Via	n°	CAP
	Città (PRO	V);		
3)	Denominazione (o ragione s	ociale) con sede in Via	n°	CAP
	Città (PRO	V);		
Alla pr	esente allega la seguente d	ocumentazione:		
1. La	proposta progettuale;			
	l caso di ATI o ATS da cos	tituire, le dichiarazioni de	i legali rappresent	anti dei soggetti
sec	condo l'Allegato A2;			
	pia dell'atto di costituzione	dell'ATI o ATS regolarment	te registrato, laddo	ve l'Associazione
sia	già costituita;			
Luogo	e data			
		Firma del	l Legale rappresenta	ante
			afa sostituita, a mezzo fi i effetti dell'art. 24 del D.	









ALLEGATO A2

DICHIARAZIONE DEI LEGALI RAPPRESENTANTI DEI <u>SINGOLI SOGGETTI</u> DIVERSI DAL CAPOFILA PARTECIPANTI ALLA ASSOCIAZIONE TEMPORANEA DI IMPRESA O ASSOCIAZIONE TEMPORANEA DI SCOPO

		ทลเบ ล
Il sottoscrittoililil	in qua	ılità di legale
rappresentante di "	" con sec	de legale in
rappresentante di " , Via ,	_ , n	C.F.
con riferimento all'Avviso pubblico per la presentazione di progetti per l'ass di formazione professionale: Big Band.	egnazione d	li lotti di ore
consapevole di quanto previsto dagli artt. 75 e 76 del D.P.R. n. 445/2000 ir dai benefici concessi sulla base di dichiarazioni non veritiere, nonché sul conseguente al rilascio di dichiarazioni mendaci e alla formazione e uso d per gli effetti di cui all' art. 47 del D.P.R. 445/2000 sotto la propria	la responsa i atti falsi	bilità penale , ai sensi e
DICHIARA		
a) di volersi costituire in:		
Associazione Temporanea di Impresa		
□ Associazione Temporanea di Scopo		
con i seguenti soggetti:		
1) Denominazione (o ragione sociale) con sede in Via n	۰	CAP
Città (PROV);		
2) Denominazione (o ragione sociale) con sede in Via n	°	CAP
Città (PROV);		
3) Denominazione (o ragione sociale) con sede in Via n	•	CAP
Città (PROV);		
b) che il soggetto capofila di detta Associazione sarà il seguente:		

c)	che il soggetto è accreditato presso la Regione Marche per la macrotipologia formazione superiore/continua con Decreto del Dirigente n del;
	oppure
	che il soggetto ha inoltrato richiesta di accreditamento per la macrotipologia formazione superiore/continua in data;
d)	che il soggetto legalmente rappresentato non è tenuto all'accreditamento ai sensi dell'Avviso pubblico di che trattasi in quanto;
e)	che il soggetto rappresentato ha già completato attività formative per le quali fosse richiesto il requisito dell'accreditamento presso la Regione Marche;
	oppure
	che il soggetto rappresentato non ha finora portato a termine alcuna attività formativa per la quale fosse richiesto il requisito dell'accreditamento presso la Regione Marche;
f)	che per il medesimo progetto non è stato chiesto né ottenuto alcun altro finanziamento pubblico;
g)	di essere in regola con le disposizioni relative all'inserimento dei disabili di cui alla legge 68/99;
h) i) j)	di conoscere la normativa comunitaria, nazionale e regionale che regolamenta l'utilizzo delle risorse del Fondo Sociale Europeo (FSE) e in particolare le disposizioni contenute nei "Manuali per la gestione e la rendicontazione dei progetti inerenti la formazione e le politiche attive del lavoro" di cui alla Deliberazione della Giunta Regionale n. 802 del 04.06.2012 e alla Deliberazione della Giunta Regionale n. 1280 del 24.10.2016; di conoscere la normativa che regola la concessione di aiuti di stato ed in particolare il Regolamento (CE)1407/2013 relativo al cd. "de minimis" e il Regolamento (UE) 651/2014 e s.m.i. che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato". di impegnarsi ad organizzare l'attività formativa su tutto il territorio regionale.
Luogo	e data
	Firma del Legale rappresentante
	
	Firma autografa sostituita, a mezzo firma digitale, ai sensi e per gli effetti dell'art. 24 del D.L. n. 82/2005









ALLEGATO A3

SCHEDA INFORMATIVA CONTROLLI AMMINISTRATIVI ED IN LOCO

POR FSE 2014/2020 REG. (UE) N. 1303/2013 - REG. (UE) N. 480/2014 PROGETTI FORMATIVI A COSTI STANDARD

Di seguito vengono date indicazioni delle principali verifiche che verranno effettuate dalla PF "Controlli di secondo livello, auditing e società partecipate" qualora il progetto finanziato con fondi POR FSE 2014-2020 rientri nel campione di controllo.

Se nel corso della programmazione, si verificheranno integrazioni e/o modifiche ai regolamenti comunitari, o alle leggi nazionali di riferimento, la lista dei controlli da effettuare sarà conseguentemente adeguata e/o modificata; la versione aggiornata sarà disponibile nel sito web www.europa.marche.it/audit.

Tipologia di operazione: progetti formativi a costi standard

Prima di effettuare la visita presso la sede dell'ente formativo, i funzionari regionali controllano il fascicolo documentale depositato presso l'ufficio amministrativo competente per accertare che:

- l'ente ed il relativo progetto formativo presentato possiedano tutti i requisiti di ammissione previsti dal bando (es: accreditamento, idoneità locali, qualità della docenza, tipologia di allievi, unità di costo standard, ecc..);
- il responsabile del procedimento dell'ufficio competente abbia comunicato all'ente formativo l'esito dell'istruttoria iniziale e l'ammissione in graduatoria e che questo abbia comunicato la propria accettazione;
- l'ente formativo abbia trasmesso la documentazione di inizio attività (selezione allievi, comunicazione inizio corso, calendario lezioni, elenco allievi e composizione classi, curriculum

docenti, idoneità locali, comunicazione Inail in caso di stage, ecc.);

- eventuali variazioni (di docenza, di calendario, di allievi ecc..), o richieste di proroga del progetto siano state comunicate dall'ente formativo all'ufficio competente e che siano state, da questo, regolarmente approvate;
- l'ente formativo abbia trasmesso la documentazione di fine attività (prospetto finale delle ore corso e ore allievo, registri didattici, schede riepilogative ore docenza, allievi e personale non docente, esami finali, certificati di frequenza, ecc.)
- la concessione dell'anticipo/i e del saldo sia stata effettuata secondo le modalità e dietro presentazione della documentazione prevista da bando (dichiarazione ore corso, fideiussione, determinazione della sovvenzione, fatture ecc.);
- l'ente formativo abbia inserito nel sistema informativo regionale "Siform", i dati di monitoraggio (ore docenza e ore allievo), scansionato i registri didattici e non didattici e presentato le domande di dichiarazione trimestrali.

Al termine delle verifiche di cui sopra, i funzionari incaricati procederanno al controllo presso la sede dell'ente formativo, previa comunicazione tramite PEC; è opportuno che al sopralluogo sia presente il legale rappresentante dell'ente, o un suo delegato.

La verifica verterà sulla seguente documentazione amministrativo-contabile:

- un campione dei documenti di spesa e relativi pagamenti a fornitori e docenti ecc.;
- gli originali dei registri didattici e non didattici;
- presenza di una contabilità separata, o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative al progetto formativo, tali da consentirne un'individuazione immediata;
- le annotazioni contabili e/o reddituali dell'incasso del contributo;
- presenza dei loghi ai fini del rispetto degli adempimenti relativi alla normativa comunitaria in materia di pubblicità, in registri, attestati di frequenza, ecc..

I funzionari incaricati della visita sul posto potranno documentare la realizzazione dell'intervento (aule didattiche, attrezzature usate ecc.), anche attraverso materiale fotografico.

Al termine, verrà rilasciato un verbale di sopralluogo a firma dei funzionari incaricati e del legale rappresentante dell'azienda, o di un suo delegato.

DICHIARAZIONE DI OPZIONE DI SCELTA DELLA NORMATIVA SUGLI AIUTI DI STATO ALLA FORMAZIONE

Il sottoscritto

, il
rappresentante legale dell'impresa
DICHIARA
ne che si intende attivare ai fini del finanziamento del progetto CODICE SIFOR presentato è il seguente:
Regolamento UE n° 1407/2013 del 18 dicembre 2013 (regime de minimis);
vero, in alternativa
Regolamento CE n. 651/2014 del 17 giugno 2014 (cd. regime di esenzione) Se si è scelto il regime di esenzione indicare se l'azione formativa è rivolta a lavoratori svantaggiati o disabili: Lavoratori con disabilità o svantaggiati
Se si è scelto il regime di esenzione occorre indicare a quale tipologia rientra l'impresa beneficiaria dell'aiuto di stato:
Media impresa; Piccola impresa; Altro.
Firma del legale rappresentante

DICHIARAZIONE PER L'APPLICAZIONE DELLA GIURISPRUDENZA DEGGENDORF

DICHIARAZIONE IMPRESA NON IN DIFFICOLTA'

Il/la sottoscritto/a		na	to a	(Prov)
,	Codice Fiscale		residen	te a
via/Piazza		nn	(CAP) in qualità
(barrare la casella ch	ne interessa)			
☐ titolare dell'impre	osa individualo			
- titotare dett impre	esa muividuale			
• con sede a				(Prov
In via/Piazza			n	(CAP
partita IVA/codice fi	scal			
telefono	fax	email	pec	<u>:</u>
(oppure)				
☐ rappresentante le	egale della Società/Ente	e		
denominazione				
in via/Piazza			n.	(CAP
partita IVA/codice fi	scale			
telefono	fax	email		pec
	dell'agevolazione, qua			
	unzionamento dell'			
	approva			
PRESA VISIONE della calce al presente mo	definizione di cui all'a odello;	- , ,	. 651 del 17/06	6/2014 e riportata in
		DICHIARA		
-	non è in difficoltà n	•		· •
il	_•			
		SI IMPEGNA		
a ripresentare la pre con la presente dichi	esente dichiarazione qu iarazione al momento d	ualora intervengano v della concessione	variazioni rispo	etto a quanto dichiara
mendaci e della cor	ra di essere consapevol nseguente decadenza o egli articoli 75 e 76 de	dai benefici concess	i sulla base d	i una dichiarazione n
Luogo e data		Firma	del legale rap	ppresentante

ALLEGATO A7 Modello base de minimis

(da ripetere per ogni impresa coinvolta)

Dichiarazione sostitutiva per la concessione di aiuti in «de minimis», ai sensi dell'art. 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445

(Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa)

Il sottoscritto:

SEZIONE 1 - Anagrafica richiedente								
Il Titolare / legale rappresentante	Nome e cognome		nata/o il	nel Comune di		Prov		
dell'impresa								
	Comune di residenza	CAP	Via		n.	Prov		

In qualità di titolare/legale rappresentante dell'impresa:

SEZIONE 2 - Anagrafica impresa										
Impresa	Denominazione/Ragione sociale de	ell'impresa	Forma giuridica							
Sede legale	Comune	CAP	Via		n.	prov				
Dati impresa	Codice fiscale	Partita IVA								

In relazione a quanto previsto dall'Avviso Pubblico

Bando/Avviso	Titolo:	Estremi provvedimento di approvazione	Pubblicato in BUR
	Avviso pubblico per la presentazione di progetti formativi	Es: DGR n del DDPF n del	n del

Per la concessione di aiuti «de minimis» di cui al Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013, (pubblicato sulla Gazzetta ufficiale dell'Unione europea n. L 352/1 del 24/12/2013),

Nel rispetto di quanto previsto dal seguente Regolamento della Commissione:

- Regolamento n. 1407/2013 de minimis generale

PRESA VISIONE delle istruzioni per la predisposizione della presente dichiarazione;

CONSAPEVOLE delle responsabilità anche penali assunte in caso di rilascio di dichiarazioni mendaci,

formazione di atti falsi e loro uso, e della conseguente decadenza dai benefici concessi sulla base di una dichiarazione non veritiera, ai sensi degli articoli 75 e 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 (*Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa*),

DICHIARA

Sezione A - Natura dell'impresa

□ Che l'impresa non è controllata né controlla , direttamente o indirettamente ⁷ , altre imprese.
☐ Che l'impresa controlla , anche indirettamente, le imprese seguenti aventi sede legale in Italia, pe ciascuna delle quali presenta la dichiarazione di cui all'allegato II:
(Ragione sociale e dati anagrafici) (ripetere tabella se necessario)

Anagrafica impresa controllata										
Impresa	Denominazione/Ragione sociale de	ell'impresa	Forma giuridica							
Sede legale	Comune	CAP	Via	n.	prov					
Dati impresa	Codice fiscale	Partita IVA								

☐ Che l'impresa è controllata, anche indirettamente, dalle imprese seguenti aventi sede legale o unità operativa in Italia, per ciascuna delle quali presenta la dichiarazione di cui all'allegato II:

(Ragione sociale e dati anagrafici) (ripetere tabella se necessario)

Anagrafica dell'impresa che esercita il controllo sulla richiedente										
Impresa	Denominazione/Ragione sociale de	ell'impresa	Forma giuridica							
Sede legale	Comune	CAP	Via		n.	prov				
Dati impresa	Codice fiscale	Partita IVA								

⁷ Per il concetto di controllo, ai fini della presente dichiarazione, si vedano le Istruzioni per la compilazione (Sez. A)

Sezione	R -	Rispetto	del	massima	۹
JEZIUIIE	- ע	I/I3DELLO	uei	HIIASSIIIIA	

1)) Che l'esercizio finanziario (anno fiscale) dell'impresa rappresentata inizia il e termina il;									
2)		е	nei due esere	cizi finanziaı	sentata NON E ri precedenti i/acquisizioni c	alcun aiuto «				
	2.2 - Che all'impresa rappresentata SONO STATI CONCESSI nell'esercizio finanziario corrente e nei due esercizi finanziari precedenti i seguenti aiuti «de minimis», tenuto conto anche delle disposizioni relative a fusioni/acquisizioni o scissioni ⁹ : (Aggiungere righe se necessario)									
			Impresa cui è	Ente	Riferimento normativo/	Provvedimento	Reg. UE de		ell'aiuto <i>de</i> nimis	Di cui imputabile all'attività di
			stato concesso il de minimis	concedente	amministrativo che prevede l'agevolazione	di concessione e data	minimis ¹⁰	Concesso	Effettivo ¹¹	trasporto merci su strada per conto terzi
		1								
		2								
		3								
							TOTALE			
	AUTORIZZA l'Amministrazione concedente al trattamento e all'elaborazione dei dati forniti con la presente dichiarazione, per finalità gestionali e statistiche, anche mediante l'ausilio di mezzi elettronici o automatizzati, nel rispetto della sicurezza e della riservatezza e ai sensi dell'articolo 38 del citato DPR n. 445/2000 allegando alla presente dichiarazione, copia fotostatica di un documento di identità.								ettronici o citato DPR	
	Lo	cali	ità e data	•••••						
						211 . s. s		In fede		
						(Il titol	are/legale r	appresen	tante dell'i	mpresa)

⁸ In proposito si vedano le Istruzioni per la compilazione (Sez. B)

⁹ In caso di acquisizioni di aziende o di rami di aziende o fusioni, in tabella va inserito anche il de minimis usufruito dall'impresa o ramo d'azienda oggetto di acquisizione o fusione. In caso di scissioni, indicare solo l'ammontare attribuito o assegnato all'impresa richiedente. In proposito si vedano le Istruzioni per la compilazione (Sez. B)

¹⁰ Indicare il regolamento in base al quale è stato concesso l'aiuto "de minimis": Reg. n. 1998/2006 (generale per il periodo 2007-2013); Reg. n. 1407/2013 (generale per il periodo 2014-2020); Reg. n: 1535/2007 (agricoltura 2007-2013); Reg. n: 1408/2013 (settore agricolo 2014-2020), Reg. n. 875/2007 (pesca 2007-2013); Reg. n. .../ (pesca 2014-2020); Reg. n. 360/2012 (SIEG).

¹¹ Indicare l'importo effettivamente liquidato a saldo, se inferiore a quello concesso, e/o l'importo attribuito o assegnato all'impresa richiedente in caso di scissione e/o l'importo attribuito o assegnato al ramo d'azienda ceduto. Si vedano anche le Istruzioni per la compilazione (Sez.B).

Dichiarazione sostitutiva per la concessione di aiuti in «de minimis», ai sensi dell'art. 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445h (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa)

Il sottoscritto:

SEZIONE 1 - Anagrafica								
Il Titolare / legale rappresentante dell'impresa	Nome e cognome		nata/o il	nel Comune di				
	Comune di residenza	CAP	Via		n.	Prov		

In qualità di titolare/legale rappresentante dell'impresa:

SEZIONE 2 - Anagrafica impresa							
Impresa	Denominazione/Ragione sociale de	Forma giuridica					
Sede legale	Comune	CAP	Via			n.	prov
Dati impresa	Codice fiscale	Partita IVA					

CONTROLLATA o CONTROLLANTE dell'impresa richiedente (denominazione/ragione sociale, forma giuridica) in relazione a quanto previsto dall'**Avviso Pubblico**

Bando/Avviso	Titolo:	Estremi provvedimento di approvazione	Pubblicato sul BUR	
	Avviso Pubblico per la presentazione e gestione di progetti di #FORMAZIONECONTINUA	Es: DGR n del	n del	

Per la concessione di aiuti «de minimis» di cui al Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013, (pubblicato sulla Gazzetta ufficiale dell'Unione europea n. L 352/1 del 24/12/2013),

Nel rispetto di quanto previsto dal seguente Regolamento della Commissione:

- Regolamento n. 1407/2013 de minimis generale

PRESA VISIONE delle istruzioni per la predisposizione della presente dichiarazione;

CONSAPEVOLE delle responsabilità anche penali assunte in caso di rilascio di dichiarazioni mendaci, formazione di atti falsi e loro uso, e della conseguente decadenza dai benefici concessi sulla base di una dichiarazione non veritiera, ai sensi degli articoli 75 e 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 (*Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa*),

n	ICH	JI.	۸	D	٨	12
u	1 . J	71,	Д	ĸ	Д	

- □ 1.1 Che all'impresa rappresentata NON E' STATO CONCESSO nell'esercizio finanziario corrente e nei due esercizi finanziari precedenti alcun aiuto «de minimis».
- □ 1.2 Che all'impresa rappresentata SONO STATI CONCESSI nell'esercizio finanziario corrente e nei due esercizi finanziari precedenti i seguenti aiuti «de minimis»:

(Aggiungere righe se necessario)

Ente concedente	Riferimento normativo/amministrativo	Provvedimento di	Reg. UE de	Importo dell'aiuto <i>de</i> <i>minimis</i>		Di cui imputabile all'attività di trasporto	
	Little concedente	che prevede l'agevolazione	concessione e data	minimis ¹³	Concesso	Effettivo ¹⁴	merci su strada per conto terzi
1							
2							
3							
				TOTALE			

Il sottoscritto, infine, tenuto conto di quanto dichiarato, ai sensi dell'art. 13 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 (*Codice in materia di protezione di dati personali*) e successive modifiche ed integrazioni:

AUTORIZZA

l'Amministrazione concedente al trattamento e all'elaborazione dei dati forniti con la presente dichiarazione, per finalità gestionali e statistiche, anche mediante l'ausilio di mezzi elettronici o automatizzati, nel rispetto della sicurezza e della riservatezza e ai sensi dell'articolo 38 del citato DPR n. 445/2000 allegando alla presente dichiarazione, copia fotostatica di un documento di identità.

Località e data	
	In fede
	(Il titolare/legale rappresentante dell'impresa

¹² Il triennio fiscale di riferimento da applicare è quello dell'impresa richiedente l'agevolazione.

¹³ Indicare il regolamento in base al quale è stato concesso l'aiuto "de minimis": Reg. n. 1998/2006 (generale per il periodo 2007-2013); Reg. n. 1407/2013 (generale per il periodo 2014-2020); Reg. n: 1535/2007 (agricoltura 2007-2013); Reg. n: 1408/2013 (settore agricolo 2014-2020), Reg. n. 875/2007 (pesca 2007-2013); Reg. n. .../ (pesca 2014-2020); Reg. n. 360/2012 (SIEG)

¹⁴ Indicare l'importo effettivamente liquidato a saldo, se inferiore a quello concesso, e/o l'importo attribuito o assegnato all'impresa richiedente in caso di scissione. Si vedano anche le Istruzioni per la compilazione (Sez.B).

Istruzioni per la compilazione delle dichiarazioni per la concessione di aiuti in "de minimis

Il legale rappresentante di ogni impresa candidata a ricevere un aiuto in regime «de minimis» è tenuto a sottoscrivere una dichiarazione - rilasciata ai sensi dell'art. 47 del DPR 445/2000 - che attesti l'ammontare degli aiuti «de minimis» ottenuti nell'esercizio finanziario in corso e nei due precedenti.

Il nuovo aiuto potrà essere concesso solo se, sommato a quelli già ottenuti nei tre esercizi finanziari suddetti, non superi i massimali stabiliti da ogni Regolamento di riferimento.

Poiché il momento rilevante per la verifica dell'ammissibilità è quello in cui avviene la concessione (il momento in cui sorge il diritto all'agevolazione), la dichiarazione dovrà essere confermata - o aggiornata - con riferimento al momento della concessione.

Si ricorda che se con la concessione Y fosse superato il massimale previsto, l'impresa perderebbe il diritto non all'importo in eccedenza, ma all'intero importo dell'aiuto oggetto della concessione Y in conseguenza del quale tale massimale è stato superato.

Sezione A: Come individuare il beneficiario - Il concetto di "controllo" e l'impresa unica.

Le regole europee stabiliscono che, ai fini della verifica del rispetto dei massimali, "le entità controllate (di diritto o di fatto) dalla stessa entità debbano essere considerate come un'unica impresa beneficiaria". Ne consegue che nel rilasciare la dichiarazione «de minimis» si dovrà tener conto degli aiuti ottenuti nel triennio di riferimento non solo dall'impresa richiedente, ma anche da tutte le imprese, a monte o a valle, legate ad essa da un rapporto di collegamento (controllo), nell'ambito dello stesso Stato membro. Fanno eccezione le imprese tra le quali il collegamento si realizza attraverso un Ente pubblico, che sono prese in considerazione singolarmente. Fanno eccezione anche le imprese tra quali il collegamento si realizza attraverso persone fisiche, che non dà luogo all'"impresa unica".

Il rapporto di collegamento (controllo) può essere anche **indiretto**, cioè può sussistere anche per il tramite di un'impresa terza.

Art. 2, par. 2 Regolamento n. 1407/2013/UE

Ai fini del presente regolamento, s'intende per «impresa unica» l'insieme delle imprese fra le quali esiste almeno una delle relazioni seguenti:

- a) un'impresa detiene la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di un'altra impresa;
- b) un'impresa ha il diritto di nominare o revocare la maggioranza dei membri del consiglio di amministrazione, direzione o sorveglianza di un'altra impresa;
- c) un'impresa ha il diritto di esercitare un'influenza dominante su un'altra impresa in virtù di un contratto concluso con quest'ultima oppure in virtù di una clausola dello statuto di auest'ultima:
- d) un'impresa azionista o socia di un'altra impresa controlla da sola, in virtù di un accordo stipulato con altri azionisti o soci dell'altra impresa, la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di quest'ultima.

Le imprese fra le quali intercorre una delle relazioni di cui al primo comma, lettere da a) a d), per il tramite di una o più altre imprese sono anch'esse considerate un'impresa unica.

Pertanto, qualora l'impresa richiedente faccia parte di «un'impresa unica» così definita, ciascuna impresa ad essa collegata (controllata o controllante) dovrà fornire le informazioni relative al rispetto del massimale, facendo sottoscrivere al proprio legale rappresentante una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà (Allegato A7). Tali dichiarazioni dovranno essere allegate alla domanda da parte dell'impresa richiedente.

Sezione B: Rispetto del massimale.

Quali agevolazioni indicare?

Devono essere riportate tutte le agevolazioni ottenute in «de minimis» ai sensi di qualsiasi regolamento europeo relativo a tale tipologia di aiuti, specificando, per ogni aiuto, a quale regolamento faccia riferimento (agricoltura, pesca, SIEG o "generale").

Nel caso di **aiuti concessi in forma diversa dalla sovvenzione** (ad esempio, come prestito agevolato o come garanzia), dovrà essere indicato **l'importo dell'equivalente sovvenzione**, come risulta dall'atto di concessione di ciascun aiuto.

In relazione a ciascun aiuto deve essere rispettato il massimale triennale stabilito dal regolamento di riferimento e nell'avviso.

Un'impresa può essere beneficiaria di aiuti ai sensi di più regolamenti «de minimis»; a ciascuno di tali aiuti si applicherà il massimale pertinente, con l'avvertenza che l'importo totale degli aiuti «de minimis» ottenuti in ciascun triennio di riferimento non potrà comunque superare il tetto massimo più elevato tra quelli cui si fa riferimento.

Inoltre, qualora l'importo concesso sia stato nel frattempo anche liquidato a saldo, l'impresa potrà dichiarare anche questo importo effettivamente ricevuto se di valore diverso (inferiore) da quello concesso. Fino al momento in cui non sia intervenuta l'erogazione a saldo, dovrà essere indicato solo l'importo concesso.

Periodo di riferimento:

Il massimale ammissibile stabilito nell'avviso si riferisce all'esercizio finanziario in corso e ai due esercizi precedenti. Per "esercizio finanziario" si intende l'anno fiscale dell'impresa. Qualora le imprese facenti parte dell'impresa unica" abbiano esercizi fiscali non coincidenti, l'esercizio fiscale di riferimento ai fini del calcolo del cumulo è quello dell'impresa richiedente per tutte le imprese facenti parte dell'impresa unica.

Il caso specifico delle fusioni, acquisizioni e trasferimenti di rami d'azienda:

Nel caso specifico in cui l'impresa richiedente sia incorsa in vicende di **fusioni o acquisizioni** (art.3(8) del Reg 1407/2013/UE) tutti gli aiuti «*de minimis*» accordati alle imprese oggetto dell'operazione devono essere sommati.

In questo caso la tabella andrà compilata inserendo anche il *de minimis* ottenuto dall'impresa/dalle imprese oggetto acquisizione o fusione.

Ad esempio:

All'impresa A sono stati concessi 80.000€ in de minimis nell'anno 2010

All'impresa B sono stati concessi 20.000€ in de minimis nell'anno 2010

Nell'anno 2011 l'impresa A si fonde con l'impresa B e diventa un nuovo soggetto (A+B)

Nell'anno 2011 il soggetto (A+B) vuole fare domanda per un nuovo de minimis di 70.000€. L'impresa (A+B) dovrà dichiarare gli aiuti ricevuti anche dalle imprese A e B, che ammonteranno ad un totale di 100.000€

Qualora l'impresa (A+B) voglia ottenere un nuovo de minimis nel 2012, dovrà dichiarare che gli sono stati concessi nell'anno in corso e nei due precedenti aiuti de minimis pari a 170.000€

Nel caso specifico in cui l'impresa richiedente origini da operazioni di **scissione** (art.3(9) del Reg 1407/2013/UE) di un'impresa in due o più imprese distinte, si segnala che l'importo degli aiuti «de minimis» ottenuti dall'impresa originaria deve essere **attribuito** all'impresa che acquisirà le attività che hanno beneficiato degli aiuti o, se ciò non è possibile, deve essere suddiviso proporzionalmente al valore delle nuove imprese in termini di capitale investito.

Valutazioni caso per caso dovranno essere effettuate per la fattispecie di un trasferimento di un ramo d'azienda che, configurato come operazione di acquisizione, determina il trasferimento del de minimis in capo all'impresa che ha effettuato l'acquisizione, se l'aiuto de minimis era imputato al ramo d'azienda trasferito. Viceversa, nel caso in cui un trasferimento di ramo d'azienda si configuri come una operazione di cessione, l'impresa che ha ceduto il ramo può dedurre dall'importo dichiarato l'aiuto de minimis imputato al ramo ceduto.

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA COFINANZIAMENTO PRIVATO PER I CORSI DI FORMAZIONE CONTINUA

II/La sottoscritto/a			nato/a a			()	
il reside							
n qualità di dell'A		Azienda con		ı sede legale a			
() in via	n cod	ice fisca	ale	e partita l	VA	,	
ai sensi dell'art. 47 D.P.R D.P.R. 28.12.2000 n. 445,		zioni m	endaci e di formazio			6 del	
in relations a progetto		DICHIA		a Cifarm			
in relazione a progetto							
 che i dipendenti dell'Az partecipato alla seguente Attuatore: 							
Azione formativa Cod.n	Titolo: _				Ore		
Dipendenti (nome e cognome)	Codice Fiscale	Cat. 15	Numero iscrizione Libro matricola	Ore presenz a	Costo Orario ¹⁶	Costo Totale	
Totale retribuzione e oner	i lavoratori partecir	oanti all'	azione formativa	Euro		.I	
 che i lavoratori sopra ir alle quali hanno partec che le retribuzioni, rela hanno partecipato, sono 	ipato, di trattamer ative al periodo di	nto di ca svolgim	assa integrazione ord ento delle azioni fori	linaria o sti	raordinaria;		
- che le ritenute d'impo lavoratori hanno partec	•		_	azioni form	native alle q	uali i	
 che gli altri oneri del la a cui i lavoratori hanno 			•	•		zione	
 che le retribuzioni e gl alle azioni formative, p vengono interamente ii formativo in premessa; 	ari a complessivi e	uro	(in let	ttere)	
 di essere informato, ai dalle disposizioni vigent 							
La presente dichiarazione	si compone di num	nero	_ pagine, siglate e fir	mata nell'ı	ultima.		
Si allega copia fotostatica	non autenticata a	lel docu	mento di identità de	l dichiaran	ite.		
Luogo e Data:							
			Il dichiarante	(Timbro e f	firma)		

¹⁵ Barrare se trattasi di lavoratore con assunzione ex L. 68/99.

¹⁶ Il costo orario da indicare deve essere calcolato utilizzando la formula prevista all'art. 68, comma 2 del Reg. (UE) n. 1303/2013, in base alla quale "la tariffa oraria applicabile può essere calcolata dividendo per 1.720 ore i più recenti costi annui lordi per l'impiego documentati" (vedi art. 6 dell'Avviso pubblico).

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA COFINANZIAMENTO PRIVATO PER I CORSI DI FORMAZIONE CONTINUA

l/La sottoscritto/a nato/		()
il residente a	() in via	n
in qualità did	ell'Azienda	con sede legale a
in qualità di d () in via n codic	ce fiscalee par	tita IVA,
ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 445/2000, co D.P.R. 28.12.2000 n. 445, in caso di dio relazione al progetto	chiarazioni mendaci e di forr	nazione o uso di atti falsi, ir
• di aver sostenuto - a titolo di "col	-	ese di seguito elencate:
Voci di costo a carico de Reg. (UE) n. 651/2014, a	rt, 31, comma 3	Importo complessivamente imputato nel progetto
 a) spese di personale relative ai format alla formazione; 		£
b) costi di esercizio relativi a formator direttamente connessi al progetto di viaggio, le spese di alloggio, i materia diretta al progetto, l'ammortamento des nella misura in cui sono utilizzati eso formazione.	formazione, quali le spese di ali e le forniture con attinenza gli strumenti e delle attrezzature clusivamente per il progetto di	€
c) costi dei servizi di consulenza connes		€
 d) spese generali indirette (spese ar generali) per le ore durante le quali formazione. 		
Totale		€
 che le spese sopra elencate - fatte al paragrafo 2.1.3 del "Manuale a sostenute e quietanzate al 100%; che la documentazione delle spese e tributari; 	a costi reali" (all. "A" della I	OGR n. 802/2012) - sono tutte
 di essere informato, ai sensi del prescritti dalle disposizioni viger utilizzati a tale scopo. 		
La presente dichiarazione si compone di	numero pagine, siglate e	firmata nell'ultima.
Luogo e Data:		
	Il dic	hiarante (Timbro e firma)

Si allegano:

- documentazione delle spese;
- copia fotostatica non autenticata del documento di identità del dichiarante.